



***I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”***

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

*ANNO SCOLASTICO 2021/2022*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A**

(Approvato nella seduta del 13/05/2022)

**Liceo Classico**

(Ai sensi dell’art. 17, comma 1, del DLGS 62/2017 e dell’art. 10 dell’O.M. n. 65 del 14/03/2022)

**PROT. N. 5690 del 13/05/2022**



**COORDINATORE:** Prof.ssa Asaro Giuseppa

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

## SOMMARIO

1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	4
2.2 Quadro orario settimanale.....	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	6
3.1 Composizione consiglio di classe.....	6
3.2 Continuità docenti.....	6
3.3 Composizione della classe.....	7
3.4 Prospetto dati della classe.....	7
3.5 Presentazione e storia della classe.....	8
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	10
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	10
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	11
5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.....	12
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo.....	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI PTOF.....	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	15
6.2 Prove INVALSI.....	15
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".....	15
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	21
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	21
7. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE.....	22
7.1 Scheda informativa disciplinare Lingua e Letteratura italiana.....	22
7.1 Scheda informativa disciplinare Lingua e Cultura latina.....	24
7.3 Scheda disciplinare di Lingua e Cultura greca.....	26
7.4 Scheda informativa Storia, Cittadinanza e Costituzione.....	28
7.5 Scheda informativa disciplinare Filosofia.....	31
7.6 Scheda informativa disciplinare Lingua e Cultura Inglese.....	33
7.7 Scheda informativa disciplinare Matematica.....	36
7.8 Scheda informativa disciplinare Fisica.....	39
7.9 Scheda informativa disciplinare Scienze Naturali.....	42
7.10 Scheda informativa disciplinare Storia dell'arte.....	43
7.11 Scheda informativa disciplinare Scienze Motorie.....	46
7.12 Scheda informativa disciplinare IRC.....	50
8. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	52
8.1 Tipologie di prove di verifica.....	52
8.2 Criteri di valutazione.....	52
8.3 Criteri attribuzione voto di condotta.....	57
8.4 Criteri attribuzione crediti.....	59
8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.....	62
8.6 Griglie di valutazione delle prove scritte.....	64
8.7 Griglia di valutazione della prova orale Art. 22 comma 10 dell'O.M. n 65 del 14/03/2022.....	71
ALLEGATI - PROGRAMMI SVOLTI – A.S. 2021/2022.....	72
1. PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	72
2. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA.....	78
3. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA.....	82
4. PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE E ED. CIVICA.....	84
5. PROGRAMMA DI FILOSOFIA.....	86
6. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE.....	88
7. PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	89
8. PROGRAMMA DI FISICA.....	90
9. PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI.....	91
10. PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE.....	92
11. PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	94
12. PROGRAMMA DI IRC.....	95
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	96

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### ***1.1 Breve descrizione del contesto***

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

### ***1.2 Presentazione Istituto***

Il Liceo Ginnasio di Mazara vanta origini antiche: nasce dalla fusione del Regio Ginnasio, istituito nel 1863, e del Regio Liceo, istituito nel 1935, grazie alla statizzazione del Liceo Classico comunale, sorto a Mazara del Vallo nel 1925 e parificato nel 1930. Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti; nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa. L'attuale istituzione scolastica nasce dall'aggregazione dei due istituti scolastici preesistenti: il Liceo Classico "G.G. Adria" e il Liceo Scientifico "G.P. Ballatore". I due Licei sono stati aggregati con D.A. 31/01/1997, costituendo per tre anni il "Lyceum Mazariense"; successivamente, contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, il Liceo Scientifico ha riacquisito la sua autonomia con D.A. n. 341 del 30/08/2000, mentre il Liceo Classico è stato aggregato all'I.P.S.I.A. A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Scientifico formano l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G.G. Adria - G.P. Ballatore"; nell'anno scolastico 2013-14 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del Liceo Scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

La scuola riceve fondi dalla Regione Sicilia, dai PON, dai FESR, da contributi volontari da parte di studenti e da pochi privati. La struttura scolastica, composta da tre plessi, è situata nel centro storico, facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati. Di questi tre plessi distinguiamo la sede centrale di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Trapani; un plesso in affitto da privati in via Santa Maria delle Giummare; aule presso il l'IIS "Ferrara" in contrada Affacciata.

L'Istituto G.G. Adria-G.P. Ballatore è sede di esami per le certificazioni linguistiche CAMBRIDGE, DELF e DELE, oltre a essere ente accreditato da CERTIPASS come EI-CENTER (sede d'esame autorizzata al rilascio delle certificazioni informatiche EIPASS).

Nell'anno scolastico in corso il Liceo consta di 35 classi complessive, di cui il Liceo Classico presenta una seconda, una terza, una quarta e una quinta classe.

L'Istituto ha adottato la flessibilità organizzativa e didattica con ore di 60 minuti in regime di settimana corta ed è presente in rete con un suo sito. Quest'ultimo offre ai visitatori notizie sulla storia del Liceo, gli indirizzi e i riferimenti telefonici utili, le finalità dei corsi curricolari, l'elenco dei docenti, informazioni sulla vita della comunità scolastica, sui progetti e sulle attività in cantiere.



## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).*

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### *Risultati di apprendimento del Liceo Classico*

*“Il percorso del **Liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (art. 5 comma 1).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

## 2.2 Quadro orario settimanale

LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	4	4	4
Storia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	31	31	31

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**N.B.** per il quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.

È previsto l'insegnamento secondo una didattica nuova delle lingue classiche, greco e latino, (metodo Ørberg).

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 *Composizione consiglio di classe*

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Piazza Annamaria
Lingua e cultura latina	Marino Maria
Lingua e cultura greca	Asaro Giuseppa
Lingua e cultura straniera: inglese	Gancitano Giuseppa Maria
Storia e Filosofia	Vaccaro Maria Antonina
Scienze	Incandela Michele
Matematica	D'Andrea Maria
Fisica	D'Andrea Maria
Storia dell'Arte	Ciotta Davide
Scienze Motorie	Fichera Giuliana
IRC	Sciacca Tommasa
Rappresentanti degli studenti	
Rappresentanti dei genitori	

#### 3.2 *Continuità docenti*

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Storia e Filosofia	Oliveri Maria	Di Benedetto Carmen	Vaccaro Maria Antonina
Lingua e letteratura italiana	Gannuscio Donatella	Piazza Annamaria	Piazza Annamaria
Scienze Naturali	Vanella Salvatore	Perniciaro Cristina	Incandela Michele
Lingua e cultura straniera: inglese	Giacalone Giovanna	Giacalone Giovanna	Gancitano Giuseppa Maria
Fisica	D'Andrea Maria	Liotta Rosalia	D'Andrea Maria

### **3.3 Composizione della classe**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PROVENIENZA</b>
<b>1</b>			IV A L. classico
<b>2</b>			IV A L. classico
<b>3</b>			IV A L. classico
<b>4</b>			IV A L. classico
<b>5</b>			IV A L. classico
<b>6</b>			IV A L. classico
<b>7</b>			IV A L. classico
<b>8</b>			IV A L. classico

### **3.4 Prospetto dati della classe**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
2019/20	9	2	0	9
2020/21	8	0	1	8
2021/22	8	0	0	0

### **3.5 Presentazione e storia della classe**

La classe V A è formata da 8 studenti tutti provenienti dalla IVA dello scorso anno scolastico. Essa risulta articolata fin dal primo anno con la V D linguistico con cui segue le seguenti discipline: Scienze Naturali, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Religione e Matematica (per i primi tre anni).

Gli studenti hanno costituito tra di loro un gruppo classe capace di condividere iniziative e progettualità, dando prova di vitale appropriazione degli argomenti oggetto di studio del loro curriculum e stabilendo relazioni all'insegna del rispetto e della collaborazione reciproca.

Il loro atteggiamento, sia nei confronti dei compagni che dei docenti, è stato sempre corretto e tale da permettere uno svolgimento sereno delle lezioni. La frequenza è stata per la maggior parte della classe assidua.

Senso di responsabilità è stato manifestato da tutto l'intero gruppo classe nel periodo di svolgimento della Didattica a Distanza, a partire dal 26 ottobre 2020, modalità attivata dall'intero Consiglio di classe, affrontando e gestendo, talora anche con difficoltà da parte di qualcuno, le nuove sfide imposte dall'imprevista situazione di emergenza e mostrando capacità di accettazione degli obblighi scolastici anche in questo contesto. Quest'anno, grazie alla migliorata situazione epidemiologica e quindi alle nuove disposizioni in materia di covid, la classe è stata in presenza ed ha adottato la DDI, su richiesta della famiglia, per i casi di positività.

Nel corso del quinquennio gli allievi hanno compiuto un processo di crescita, acquisendo, ognuno secondo le proprie capacità e impegno, consapevolezza del proprio percorso formativo. Il livello medio della classe, sia pur con ovvie differenze sul piano dell'impegno e delle capacità individuali, è nel complesso buono. Alcuni hanno conseguito risultati più che buoni e anche ottimi, consolidando le loro competenze disciplinari e formative e autonomi interessi culturali, altri hanno dimostrato di voler affrontare le difficoltà con impegno e serietà. Alcuni, a causa di un impegno incostante e non sempre rigoroso e di lacune pregresse si sono attestati in alcune discipline su un livello di sufficienza.

Nell'elaborazione del progetto didattico-educativo si è tenuto conto delle caratteristiche della classe e si sono privilegiati temi ed argomenti coinvolgenti. Si è puntato alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, nonché allo sviluppo armonico della persona, secondo quanto previsto dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Il Consiglio di Classe ha sempre mostrato ampia disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti al fine di consentire a tutti gli allievi il raggiungimento dei livelli minimi fissati dalle singole discipline.

A causa della mancata continuità didattica di alcune discipline nel corso del Triennio, la composizione del Consiglio di classe è stata modificata, infatti si sono avvicinati tre diversi docenti per Storia e Filosofia e Scienze, due per Fisica, due per Italiano, due per Lingua e cultura inglese; ciò ha comportato il doversi adeguare, di volta in volta, ad approcci metodologici e stili di insegnamento diversi, a cui, grazie alla buona volontà e al sostegno dei docenti, tuttavia, gli studenti sono riusciti ad adattarsi.

Sono state attivate diverse strategie didattiche per conseguire gli obiettivi disciplinari, cercando sempre di coinvolgere l'intera classe, soprattutto i più bisognosi di stimoli e favorendo, quando e ove possibile, i necessari raccordi pluridisciplinari per dare una visione del sapere completa ed unitaria.

Pur nella diversificazione delle strategie didattiche personali, tutti i docenti hanno operato sempre in sinergia e con comuni intenti, guardando alla crescita globale della classe, sia intellettuale sia umana al fine di stimolare gli alunni a sviluppare le proprie capacità argomentative, analitiche e sintetiche, guidandoli a discutere non solo tematiche inerenti le discipline, ma anche di interesse generale, legate alle loro esperienze e abituantoli ad un dibattito ordinato e rispettoso del parere di tutti.

In questo percorso formativo liceale gli studenti hanno aderito ad alcune attività integrative e complementari che hanno ampliato il loro campo di esperienze, permettendo loro di acquisire nuove

metodologie di apprendimento oltre i tradizionali ambiti e modelli didattici, e di favorire il processo di socializzazione e di maturazione globale della personalità.

Nel corso degli anni gli alunni hanno partecipato ai seguenti progetti d'Istituto: Notte del Liceo Classico, Cittadinanza e Costituzione, Scacchi, la "Voce del mare" e CWMN che ha avuto come conclusione il viaggio a New York con simulazione di una seduta parlamentare all'ONU. Tra le altre opportunità didattiche colte dagli studenti, nel corso di tutto il quinquennio, si citano: incontri con esperti, visite guidate, viaggi d'istruzione (limitatamente al primo biennio), attività di orientamento sia in entrata che in uscita, un convegno di latino sul metodo Orberg.

## 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

Anche nell'organizzazione dell'attività didattica a distanza si è cercato sempre di mantenere, se pur con tutte le difficoltà del caso, una relazione dialogica/affettiva e di creare un clima sereno e rilassato.

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno sempre cercato di coinvolgere i discenti in maniera attiva per renderli consapevoli del proprio percorso di crescita culturale. Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state poste in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva. La lezione frontale è stata intesa come momento pre-informativo e riepilogativo; si è cercato di dare maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione. Il ritmo di conduzione delle lezioni è stato tale da permettere anche agli studenti con un approccio all'apprendimento più lento di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potessero suscitare l'interesse degli studenti e, al contempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività. Nella pratica didattica sono state utilizzate *strategie* che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo. Nel piano di lavoro iniziale della classe, i docenti avevano concordato di attuare le seguenti strategie:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usare strategie che stimolassero la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem solving;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;

- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- dare priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

### **5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL**

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, pur in assenza di docenti con specifica formazione e certificazione linguistica, per fare acquisire agli studenti, contenuti, conoscenze e competenze relativi a discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali, si è effettuato, in orario curriculare, con metodologia CLIL, un modulo di tre ore nella disciplina di *Storia dell'arte*.

L'attività didattica per l'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze della disciplina non linguistica, si è avvalsa di strategie di collaborazione e cooperazione tra il docente di Storia dell'Arte, e il docente di Lingua straniera Inglese.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Lingua</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Competenze acquisite</b>
<b>Cubism of Picasso</b>	<b>Storia dell'arte</b>	<b>Inglese</b>	<b>3</b>	- saper leggere autonomamente un'immagine; - usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione artistica; - essere in grado di effettuare una rielaborazione critica e personale di quanto appreso; - dedurre in base alle diverse informazioni acquisite o già conosciute; - essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti e ascoltati; - saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale. - saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta. - saper rappresentare un ritratto cubista, mediante supporto di immagini esempio, brevi tutorial e materiale per il disegno artistico.

### 5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Ogni studente ha partecipato al corso di formazione sulla sicurezza e alle attività di PCTO (ex ASL) per un totale di almeno 90 ore nel triennio.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dell'intero settore, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente.

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Alunno/a	III anno			IV anno				Vanno		TOTAL E ORE PCTO
	Corso sulla sicurezza	AVO-Siamo tutti volontari	Totale terzo anno	High School Excellency	'Imprenditorialità Educazione	Educazione al benessere	Totale quarto anno	I Sistemi democratici e il mondo post-covid	Orientasicilia	
	12		12	40	20		60	20	5	97
	12	30	42	40			40	10	5	97
	12	30	42		20	10	30	20	5	97
	12	28	40	40			40	10	5	95
	12		12	40	20		60	20	5	97
	12		12	40	20		60	20	5	97
	12	30	42		20	10	30	20	5	97
	12		12	40	20		60	20	5	97

#### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo**

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, per il conseguimento degli obiettivi, si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.

I percorsi sono stati sviluppati prevalentemente online e alcuni in aula e nei laboratori di cui dispone la scuola. In seguito alla pandemia da Coronavirus e all'attivazione della DID e DAD sono stati proposti i seguenti materiali di studio:

libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, etc. Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti, canali di comunicazione e piattaforme: email, aule virtuali, bacheca del registro elettronico Argo, Google Workspace for Education, WhatsApp, Zoom, Weschool, Classroom, Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in due quadrimestri ( il primo si è concluso il 31/01/2022); ogni quadrimestre a sua volta è stato articolato in due segmenti temporali scanditi dall'incontro scuola-famiglia - nel primo quadrimestre il 20/12/2021 e nel secondo il 05/04/2022 - entrambi in modalità on-line con l'ausilio dell'applicazione *Meet* di *Gsuite for Education*, al fine di fornire ai genitori informazioni e chiarimenti sulla situazione didattico-comportamentale degli studenti.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI PTOF

All'inizio di ogni anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il/i progetto/i PTOF da seguire nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

Studenti	Indicazioni generali delle attività svolte nel secondo biennio/quinto anno
	<p>Secondo biennio (terzo anno): La notte dei Licei; orientamento in entrata; partecipazione al Convegno di latino "De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur".</p> <p>Quarto anno: La notte dei Licei; orientamento in entrata e in uscita.</p> <p>Quinto anno: orientamento in entrata, Orientasicilia; partecipazione al Certamen Nebrodeum Vincentio Consolo dicatum; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto "La voce del mare"; rappresentante degli studenti nel Consiglio di classe.</p>
	<p>Secondo biennio ( terzo anno): orientamento in entrata; partecipazione al Convegno di latino "De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur".</p> <p>Quarto anno: orientamento in entrata e in uscita.</p> <p>Quinto anno: Orientasicilia; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto "La voce del mare".</p>
	<p>Secondo biennio ( terzo anno): orientamento in entrata; partecipazione al Convegno di latino "De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur".</p> <p>Quarto anno: orientamento in uscita.</p> <p>Quinto anno: Orientasicilia; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto "La voce del mare".</p>
	<p>Secondo biennio ( terzo anno): orientamento in entrata; partecipazione al Convegno di latino "De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur".</p> <p>Quarto anno: orientamento in entrata e in uscita.</p> <p>Quinto anno: Orientasicilia; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto "La voce del mare".</p>
	<p>Secondo biennio ( terzo anno): partecipazione al Convegno di latino "De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur"; partecipazione al progetto Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Quarto anno: orientamento in uscita.</p> <p>Quinto anno: Orientasicilia; partecipazione al progetto Cittadinanza e Costituzione; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto "La voce del mare".</p>
	<p>Secondo biennio (terzo anno): La notte dei Licei; orientamento in entrata; partecipazione al Convegno di latino "De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur".</p> <p>Quarto anno: La notte dei Licei; orientamento in entrata e in uscita.</p> <p>Quinto anno: orientamento in entrata, Orientasicilia; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto "La voce del mare".</p>
	<p>Secondo biennio ( terzo anno): orientamento in entrata; partecipazione al Convegno di latino "De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur".</p> <p>Quarto anno: orientamento in entrata e in uscita.</p> <p>Quinto anno: Orientasicilia; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto "La voce del mare".</p>

	(Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto “La voce del mare”.
	<p>Secondo biennio ( terzo anno): orientamento in entrata; partecipazione al Convegno di latino “De ad iuvenem formandum itinerario. Quomodo aetate antiqua iter formativum plerumque conficitur”; partecipazione al progetto d’Istituto e al PON di Schacchi; partecipazione al progetto Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Quarto anno: orientamento in entrata e in uscita.</p> <p>Quinto anno: orientamento in entrata, Orientasicilia; partecipazione al progetto Cittadinanza e Costituzione; partecipazione al Convegno presso il Museo Pepoli (Trapani) in occasione del 30 anniversario della DIA; partecipazione al progetto “La voce del mare”; partecipazione al progetto CWMUN con viaggio a New York e simulazione ONU; rappresentante degli studenti nel Consiglio di classe e nel Consiglio d’Istituto.</p>

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non essendo presenti, nella classe, casi di gravi insufficienze, ciascun docente ha attuato l’eventuale recupero *in itinere*, secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti. Le prescrizioni di sicurezza legate alla pandemia dovuta al Covid-19 negli anni precedenti non hanno permesso di svolgere nessuna attività di potenziamento e di recupero. Solo durante il quarto anno è stato attivato uno sportello didattico di greco. A chiusura del primo quadrimestre è stata deliberata in seno al Collegio dei docenti, anche per l’attuale anno scolastico, una settimana di pausa didattica, che ciascun docente ha gestito attraverso approfondimenti, compiti mirati di recupero, ripasso degli argomenti richiesti dai discenti.

### 6.2 Prove INVALSI

Le simulazioni delle prove INVALSI si sono svolte il 18 e 21 febbraio 2022 in presenza. Le Prove Invalsi CBT di Italiano, Matematica e Inglese si sono svolte regolarmente in presenza, come riportato nella seguente tabella:

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	14/03/2022	8:30- 10:45
MATEMATICA	15/03/2022	11:15-13:40
INGLESE	18/03/2022	READING- 90’ LISTENING- 60’

### 6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, pubblicato dal Miur contenente le Linee guida, il Consiglio di classe si è prefisso il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali per far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del percorso di studi del I biennio, del II biennio, e quinto anno, di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti,

comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (vedi linee guida).

Il Consiglio di classe si è confrontato rispetto alla scelta di unità tematiche di apprendimento disciplinari da proporre agli studenti, inter e multidisciplinari con riferimento all'educazione civica, e ha deciso di trattare in modo trasversale alle singole discipline l'argomento relativo all'**Obiettivo n. 8 dell'Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**; mentre, nell'anno scolastico 2020/2021, il CdC ha sviluppato l'argomento relativo a: **“Salute e benessere” - Obiettivo n. 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.**

Di seguito vengono riportati i percorsi relativi all'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa. ss.2021/2022 e 2020/2021:

UDA MULTIDISCIPLINARE ED. CIVICA A. S. 2021/2022			
<b>MACROAREA</b>			
<b>Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile</b>			
Obiettivo n. 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti			
<b>Competenze trasversali</b>			
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Essere consapevoli che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.			
<b>Verifica e valutazione</b>			
I docenti valuteranno l'acquisizione delle competenze individuate, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte e la maturazione registrata in rapporto alle tematiche scelte, servendosi di strumenti stabiliti collegialmente. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove specifiche, o attraverso la valutazione della partecipazione ad eventuali attività progettuali proposte.			
DISCIPLINA COINVOLTA	ARGOMENTI	TEMPI	OBIETTIVI
Lingua e Lett. Italiana	Italiano: • Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista • Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento.  Il lavoro nella costituzione italiana: art n 4, 35-40 il rapporto di lavoro: obblighi del datore di lavoro e diritti del lavoratore.	h 3/primo quadrimestre h 2/secondo quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> -Costruire il Senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità; - conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti. <b>Obiettivi formativi</b> L'alunno: 1. analizza i diversi articoli del testo della Costituzione e li colloca nella parte di appartenenza nella struttura del testo della Costituzione; 2. riflette sulla realtà sociale e culturale in cui vive alla luce degli articoli analizzati.
Lingua straniera. Inglese	Le rivoluzioni industriali: lavoro e alienazione - Le lotte sociali e le principali riforme in età vittoriana; Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione	4h primo quadrimestre	Obiettivi di apprendimento 1. Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale che riguardano il fenomeno dello sviluppo industriale e le origini del diritto del lavoro. Identificare principi e valori fondamentali che promuovono la giustizia sociale.

	<p>operaia nella letteratura vittoriana: <i>C. Dickens</i> "HardTimes". Il lavoro nella costituzione italiana: artt n 4, 35-40</p> <p>- il rapporto di lavoro: obblighi del datore di lavoro e diritti del lavoratore.</p>		<p>Obiettivi formativi</p> <p>L'alunno:</p> <p>2. - E' in grado di analizzare gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico e economico rispetto alla tutela dei diritti del lavoratore.</p>
Lingua e cultura latina e greca	<p>" Gli schiavi sono uomini" dalle Epistulae morales di Seneca.</p> <p>La concezione del lavoro nella cultura greca.</p>	4 h / primo quadrimestre	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p> <p>1. Riflettere sul trattamento degli schiavi nel mondo latino, considerati come esseri inferiori.</p> <p>2. Riconoscere il valore sociale del lavoro e la sua necessità presso i greci.</p>
Storia/Filosofia	<p>I progressi sociali e lo sviluppo industriali in Italia agli Inizi del 900, La questione sociale, la grande migrazione e la Guerra di Libia.</p> <p>Brani Antologici riguardanti il pensiero di A. Arendt Dall'origine del totalitarismo a Vita Activa</p>	3h/primo quadrimestre 3h/secondo quadrimestre	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p> <p>Analisi critica del fenomeno dell'industrializzazione all'interno del complesso sistema sociale nel primo decennio del novecento.</p> <p>2. Orientarsi tra le varie articolazioni politiche che animano l'età Giolittiana e valutare se lo sviluppo del sistema dei diritti a tutela dei lavoratori sia favorito o osteggiato in relazione allo sviluppo industriale del paese.</p> <p>Analisi critica della nozione di 'Campo' inteso come figura biopolitica radicale che azzerò il piano del diritto. Il lavoro come 'forma di liberazione' ed esercizio del diritto al vitare all'emancipazione sociale.</p> <p><b>Obiettivi formativi</b></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizza le tendenze e i lineamenti politici e le conflittualità dell'epoca Giolittiana</li> <li>- Analizza le disfunzioni e le anomalie delle sospensioni radicali del diritto negli stati totalitari.</li> <li>- riflette sul nesso conflittualità sociali e diritti per cogliere questi ultimi all'interno di un processo portato avanti dalle rimostranze dei lavoratori.</li> </ul>
Storia dell'arte	<p>Realismo. Art Nouveau e l'uso dei nuovi materiali. Architetture in ferro e vetro.</p>	1 h/primo quadrimestre 1 h/secondo quadrimestre	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p> <p>1. Riconoscere nella pittura di Gustave Courbet l'importanza della rappresentazione del lavoro e delle condizioni di vita degli umili.</p> <p>1. Comprendere la concezione dell'arte come denuncia sociale di Gustave Courbet;</p> <p>2. Orientarsi nei principali movimenti artistici e nuove forme di architettura moderna, che riguardano il fenomeno dello sviluppo industriale e le origini del diritto dei lavoratori</p> <p><b>Obiettivi formativi</b></p> <p>L'alunno deve analizzare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; e riflettere sui nessi con l'innovazione, lo sviluppo tecnologico, economico e i riflessi sui diritti del lavoratore.</p>
Scienze motorie	<p>Benessere e salute. Gli effetti benefici del movimento)</p>	4h/primo quadrimestre	<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p> <p>1. Essere in grado di assumere comportamenti di base funzionali al miglioramento della propria salute.</p> <p>1. Promuovere il rispetto delle regole e del Fairplay.</p> <p>2. <b>Obiettivi formativi</b></p> <p>L'alunno è in grado di analizzare e assicurare il benessere e la salute dell'uomo di tutte l'età</p> <p>1. analizza le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2. il Fairplay..</p>

Scienze	1. Conseguenze ambientali negative della crescita economica; 2. Come favorire l'economia sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente.	2h /primo quadrimestre 2h/secondo quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Prendere coscienza che i cambiamenti del clima globale derivano dalla nostra dipendenza dalle fonti energetiche fossili; 2. incentivare l'impegno verso la produzione di energie rinnovabili. <b>Obiettivi formativi</b> L'alunno: E' in grado di analizzare gli aspetti negativi e distruttivi dello sviluppo non sostenibile al fine di salvaguardare gli ambienti naturali.
Fisica	Energia elettrica Energia del mare Energia del vento Energia del sole	3h/ primo quadrimestre 1h/secondo quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Conoscere le tematiche legate agli aspetti storici e scientifici dell'energia elettrica, del suo utilizzo e della produzione da fonti rinnovabili e non. <b>Obiettivi formativi</b> L'alunno: riflette su come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere e sul suo utilizzo da fonti rinnovabili.
			<b>Tot 33 h</b>

UDA MULTIDISCIPLINARE ED. CIVICA A. S. 2020/2021

**MACROAREA**  
**L'uomo in armonia con la natura**

**Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile**

**Obiettivo n. 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**

**Competenze trasversali**

1. Conoscere e fare proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva;
2. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

**Verifica e valutazione**

I docenti valuteranno l'acquisizione delle competenze individuate, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte e la maturazione registrata in rapporto alle tematiche scelte, servendosi di strumenti stabiliti collegialmente.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove specifiche, o attraverso la valutazione della partecipazione ad eventuali attività progettuali proposte.

<b>DISCIPLINA COINVOLTA</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>Lingua e Lett. Italiana</b>	G. Galilei e "il libro della natura" L'impegno ecologista" ante litteram" di Parini (ode "La salubrità dell'aria")	2 h I quadrimestre  2 h II quadrimestre	<b>Obiettivi formativi</b> 1. Collegare tematiche letterarie a fenomeni e temi della contemporaneità. 2. Individuare nei testi letterari i legami con la cultura classica e quelli con il fermento ideologico contemporaneo
<b>Lingua e Lett. Inglese</b>	Environmental Literacy  Life styles and air pollution;  Energy saving behaviours at school.	3 h II quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale. 2. Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica. <b>Obiettivi formativi</b> 1. Essere in grado di riflettere in maniera critica sul legame tra produttività e responsabilità.
<b>Lingua e Cultura Latina</b>	Virgilio e il topos letterario del "locus amoenus" Orazio: "Elogio della vita campestre". Tibullo e la serena vita	1 h I quadrimestre  1h II quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. <b>Obiettivi formativi</b> 1. Individuare gli elementi presenti nelle opere

	agreste		letterarie latine che si sono rivelati fondanti per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea.
<b>Lingua e Cultura Greca</b>	Aristofane: "Gli Uccelli"	2 h II quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Conoscere il progetto dei due protagonisti di voler fuggire dalla propria città, perché essa è troppo corrotta. 2. Conoscere il modello di città ideale dei due protagonisti che comunque risulterà irrealizzabile. <b>Obiettivi formativi</b> 1. Comprendere attraverso la commedia che qualunque tentativo di rimuovere la drammaticità del presente con un'evasione dalla realtà è un'utopia. 2. Riflettere sul fatto che non c'è luogo in cui l'uomo, anche quando ha trovato la pace, rinunci alla sua sete di dominio assoluto.
<b>Storia/Filosofia</b>	L'impatto ambientale e le conseguenze sociali della rivoluzione industriale  Il mito dello stato di natura nel pensiero di Diderot e Rousseau  Lo stato di natura e la questione della sicurezza nel pensiero politico di Hobbes	3h I quadrimestre  3h II quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Conoscere gli effetti della rivoluzione industriale nell'ambiente e nella società. 2. Capire il nesso tra le trasformazioni sociali del settecento e i paradigmi filosofico-politici del tempo. <b>Obiettivi formativi</b> L'alunno: 1. Maturare una prospettiva critica interna ai processi implicati dall'industrializzazione. 2. Analizzare le trasformazioni sociali messe in atto nell'ambiente e nella cultura dall'industrializzazione. 3. Riflettere sullo statuto mitico-utopico dello stato di natura.
<b>Storia dell'arte</b>	Leonardo: il codice atlantico e i moti dell'anima. La Monnalisa.  Raffaello: ritratti femminili e la serie delle Madonne.	2 h I quadrimestre  2h II quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Comprendere la ricerca psicologica dell'artista. 2. Riconoscere il valore della ricerca artistica e scientifica di Leonardo. 3. Saper individuare le novità introdotte nel genere del ritratto da Raffaello e Leonardo. <b>Obiettivi formativi</b> 1. Riflettere sul benessere psicologico derivante dall'osservazione dei ritratti di Leonardo e Raffaello.
<b>Religione</b>	La salvaguardia del creato Il degrado ecologico	2 h I quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in riferimento alla questione ecologica. 2. Sapere riconoscere il senso di responsabilità che deve connotare l'agire umano nella e sulla natura. <b>Obiettivi formativi</b> 1. Sapere individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale e alle nuove tecnologie. 2. Sapere comprendere quanto l'antropocentrismo conduca a un progetto di dominazione dispotica sulla natura.
<b>Scienze motorie</b>	Benessere e salute	4 h I quadrimestre	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Essere in grado di assumere comportamenti di base funzionali al miglioramento della propria salute e benessere. 2. Promuovere il rispetto delle regole e del Fair play. <b>Obiettivi formativi</b> 1. Essere in grado di analizzare e assicurare il benessere e la salute dell'uomo.

			2. Riflettere sulle implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica sportiva e dal sano movimento.
<b>Scienze naturali</b>	- Nutrizione e Benessere, i segreti di una sana alimentazione. - Il destino dei Principi nutritivi	2 h I quadrimest 2 h II quadrimest	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Conoscere le necessità metaboliche del nostro corpo e da dove attingere, in modo corretto, i principi di cui necessita. <b>Obiettivi formativi</b>
<b>Matematica/Fisica</b>	Calcolo di calorie, BMR, BSA, superficie corporea, peso ideale.	1 h I quadrimest 1h II quadrimest	<b>Obiettivi di apprendimento</b> 1. Sapere calcolare tali indici 2. Sapere analizzare dati 3. Saper rappresentare grafici <b>Obiettivi formativi</b> 1. Analizzare i grafici per rilevare gli indici che attestano il benessere corporeo.
		<b>Totale ore</b> <b>33</b>	

#### **6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Nel corso dell'ultimo triennio, gli studenti hanno partecipato attivamente, in maniera diversificata, alle seguenti attività previste dal PTOF:

- Concerto di Natale: preparazione di coreografie, canzoni, monologhi e poesie per la realizzazione del Concerto di Natale
- Notte nazionale del Liceo classico: preparazione di coreografie, scenografie e costumi, esecuzione di brani musicali e poesie in lingua italiana, latina e greca
- Progetti PON
- Seminari
- Attività sportive: partecipazione a campionati
- Settimana "Didattica Creativa": Progetto "La voce del mare" (a.s. 2021/2022)
- Certamen di Latino
- Uscita didattica: visita della mostra itinerante presso il Museo Regionale "Conte Agostino Pepoli" di Trapani in occasione del 30° anniversario della costituzione della DIA, riguardante la storia, le iniziative e l'impegno nel contrasto alla mafia. (a.s. 2021/2022)

#### **6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale:

1. Orientamento in uscita: OrientaSicilia (quarto anno in modalità online)
2. OrientaSicilia "XIX Edizione - ASTERSicilia", 9 novembre 2021 – Fiera Online (valutabile come P.C.T.O.)
3. Orientamento in uscita. Incontri, in modalità online, con rappresentanti dell'Università degli Studi di Palermo.
4. Orientamento in entrata: Notte Nazionale del Liceo Classico
5. Orientamento in entrata: Open day organizzato dal Liceo Adria-Ballatore per fare conoscere alle famiglie e agli studenti delle classi terze della scuola media l'offerta formativa dell'Istituto

Tali attività di orientamento si sono svolte alcune online, altre in presenza in orario scolastico e pomeridiano.

## 7. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

### *7.1 Scheda informativa disciplinare Lingua e Letteratura italiana*

#### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

3. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
4. Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa
5. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
6. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
7. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
8. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

#### **Conoscenze o contenuti trattati**

La trattazione della storia letteraria ha riguardato il periodo che va dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento (quadro generale del Neorealismo) evidenziando tematiche specifiche finalizzate ad inquadrare un autore ed un'opera. E' stato dato anche spazio all'analisi di brani di vario genere scelti dal testo adottato. E' stato affrontato il tema del lavoro per quanto riguarda l'Ed. Civica, così come stabilito in sede di Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico, attraverso gli autori inseriti nella programmazione ma facendo anche riferimento a fatti di attualità e all'esperienza personale che gli alunni hanno affrontato nel PCTO.

#### **Abilità**

1. Esporre il discorso in modo adeguato e corretto
2. Individuare i concetti-chiave e stabilire efficaci collegamenti
3. Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento
4. Esprimere giudizi adeguati e argomentati efficacemente

#### **Metodologie**

Per quanto riguarda i metodi, il lavoro scolastico è stato organizzato in modo tale da evidenziarne agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi fossero sollecitati ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

Sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata. Le varie attività di studio sono state svolte dai ragazzi in maniera individuale, ma in gruppo incoraggiando anche il tutoring. Notevole spazio è stato dato alla lettura e all'analisi dei testi.

#### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche di percorso sono state frequenti e tempestive, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica e di mettere, eventualmente, in moto strategie di recupero.

Le verifiche orali si sono svolte attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti. Le verifiche scritte, 3 per quadrimestre, hanno riguardato prevalentemente le tipologie di scrittura dell'esame di stato e, qualche volta, verifiche semistrutturate.

Nella valutazione, al di là della specificità disciplinare, si è cercato di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, della crescita dimostrata dagli alunni in questi anni. La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento delle singole fasi del percorso cognitivo dello studente. La valutazione sommativa ha giudicato, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate, sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali, griglie di valutazione già concordate ed approvate in seno ai dipartimenti disciplinari.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

3. Letteratura: "I classici nostri contemporanei", vol 3.1, 3.2, con allegata antologia della Divina commedia
4. Materiali multimediali
5. Approfondimenti critici
6. Mappe concettuali, schede di approfondimento

La Docente  
Prof.ssa Annamaria Piazza

## **7.1 Scheda informativa disciplinare *Lingua e Cultura latina***

### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Inquadrare i fenomeni letterari nel contesto delle trasformazioni storiche o storico-culturali  
Comprendere lo sviluppo storico dei generi letterari anche in rapporto alla letteratura greca  
Comprendere il testo  
Sintetizzare ed esporre il contenuto  
Interpretare e valutare il messaggio  
Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento  
Conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario latino

### **Conoscenze o contenuti trattati**

La classe conosce:

- Il quadro storico-culturale di riferimento
- Gli aspetti più significativi degli autori e delle loro opere
- I tratti principali del genere letterario in cui tali opere vanno inserite
- Gli elementi del lessico significativi per la ricostruzione dei valori di civiltà
- I registri linguistici funzionali alla comprensione e all'interpretazione dei testi in esame
- Le strutture morfo- sintattiche della lingua latina nelle loro linee fondamentali

### **Abilità**

Saper selezionare i dati storici fondamentali e saperli fondere in un quadro di sintesi  
Comprendere il contenuto di un testo espositivo individuandone l'argomento e le informazioni principali  
Saper ricostruire il profilo dell'autore contestualizzandolo nel suo scenario storico-culturale  
Analizzare gli elementi fondamentali di un testo in prosa o in versi  
Operare confronti interdisciplinari  
Saper riconoscere alla lettura i diversi elementi linguistici e saperli analizzare  
Saper analizzare il testo nei suoi rapporti di coordinazione e di subordinazione

### **Metodologie**

Sono state attuate le seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale espositivo-sintetica per l'introduzione di nuovi argomenti
- Lezione interattiva (discussione guidata, problem solving)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
- Lettura e il commento di testi letterari in lingua o in traduzione
- Laboratorio di traduzione, con esercitazioni individuali e di gruppo

Lo studio sistematico della letteratura ha privilegiato la conoscenza diretta dei testi e delle interpretazioni critiche proposte dagli studiosi moderni, per poi verificare con colloqui individuali, discussioni guidate ed alcune rielaborazioni scritte la capacità di argomentare sulla base delle conoscenze acquisite.

Il richiamo continuo alla riflessione linguistica ed il perfezionamento della resa in italiano nel rispetto delle categorie grammaticali della lingua latina hanno costituito un momento fondamentale. Le osservazioni su fenomeni grammaticali e linguistici in genere, in questo ultimo anno di un lungo percorso, sono state limitate, relative e funzionali alla corretta traduzione e interpretazione dei testi in lingua, sia in prosa che in poesia, di complessità progressivamente crescente sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista concettuale.

L'analisi e l'esercizio sui testi in lingua ha previsto generalmente brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura. In modo particolare gli alunni si sono esercitati nella lettura e traduzione di testi tratti da Seneca ( Epistulae morales ad Lucilium) e da Tacito (Germania). Il testo da tradurre, corredato di un titolo, era preceduto da un pre-testo in italiano e seguito da 3 quesiti, a risposta aperta relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Nel corso di ogni quadrimestre sono state svolte due/tre prove orali e due prove scritte di traduzione con analisi guidata.

La verifica orale effettuata mediante il colloquio ha mirato ad accertare non solo il grado di conoscenza dei contenuti, ma anche le capacità degli alunni di saper contestualizzare ed operare confronti tra le tematiche o gli autori.

**Per la valutazione sia formativa sia sommativa** si è tenuto conto:

9. del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo)
10. dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
11. degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo ha fatto registrare nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle prove scritte ed orali si è fatto ricorso a criteri oggettivi basati sull'uso delle griglie di valutazione, predisposte dal dipartimento di lettere.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo:

5. Diotti A., Dossi S., Signoracci F. Res et fabula letteratura antologia autori Latini vol.3, SEI
6. De Bernardis G., Sorci A., Colella A., Vizzari G. GrecoLatino versionario bilingue secondo biennio e quinto anno, Zanichelli

Vocabolario

Sussidi multimediali.

Fotocopie e/o dispense integrative per eventuali approfondimenti

La Docente  
Prof.ssa Maria Marino

### **7.3 Scheda disciplinare di Lingua e Cultura greca**

#### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Maturare l'interesse per le opere della letteratura greca e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco e in italiano ( testo a fronte)
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali

#### **Conoscenze o contenuti trattati**

L'oratoria e la retorica: Lisia, Demostene

Il periodo ellenistico: quadro storico e culturale

La commedia nuova: Menandro.

La poesia elegiaca giambica e drammatica: Callimaco

L'epica: Apollonio Rodio

La poesia bucolica: Teocrito

Introduzione all'epigramma ellenistico. La scuola dorica-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia

La storiografia ellenistica: Polibio

La Seconda Sofistica: Luciano

La biografia: Plutarco

Il romanzo

#### **Abilità**

- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.
- Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario.
- Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche.

#### **Metodologie**

L'attività didattica si è articolata in due direzioni, la prima ha riguardato la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore per consolidare e rafforzare le competenze linguistiche di base, approfondendo la complessità della costruzione con accesso diretto ai testi antichi in lingua originale; la seconda ha riguardato lo studio della storia della letteratura greca, integrato dalla lettura di testi tradotti e/o con testo originale a fronte. Ogni argomento letterario è stato inquadrato nel contesto socio-culturale e storico in cui i diversi generi si sono manifestati, in stretto rapporto con la società che li ha prodotti.

Nello studio della letteratura si è seguito prevalentemente il profilo diacronico, cercando di creare raccordi interdisciplinari, innanzitutto fra il greco e il latino, ma anche con le letterature italiana e straniera.

E' stata prevalentemente usata la lezione frontale e/o partecipata, che è servita ad introdurre e ricordare le diverse unità didattiche, per guidare gli allievi alla lettura-traduzione dei testi e alla comprensione dei diversi aspetti testuali; si è poi proceduto quindi alla problematizzazione e

contestualizzazione dell'opera con possibili confronti e collegamenti diacronici e sincronici con altre opere affini.

Con l'attivazione della DDI, si è cercato quanto più possibile di mantenere l'approccio metodologico consueto e sopra illustrato. La didattica digitale integrata si è svolta ricorrendo a videolezioni e invio di materiali tramite la piattaforma classroom.

### **Criteria di verifica e di valutazione**

La verifica è stata costante e ha individuato non solo l'acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità specifiche, ma anche le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nell'apprendimento, per operare così gli opportuni interventi di rinforzo.

Le verifiche orali in numero di 2/3 per quadrimestre si sono svolte attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti. Le verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre, si sono svolte attraverso prove semistrutturate e traduzioni dal greco all'italiano.

Nella valutazione, al di là della specificità disciplinare, si è cercato di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa ha avuto il ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente. La valutazione sommativa, al termine del percorso, ha considerato l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Libro di testo: M. Casertano- G. Nuzzo "Ktesis"vol.3 – Palumbo Editore

Lisia "Per L'uccisione di Eratostene"- Euripide "Ippolito"

Vocabolario

Materiali e strumenti multimediali

Fotocopie di testi alternativi

La Docente

Prof.ssa Asaro Giuseppa

### **7.4 Scheda informativa Storia, Cittadinanza e Costituzione**

La classe V A è formata da 8 alunni. Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei. Alcuni alunni si sono distinti per le buone capacità logico-intuitive e per l'assiduo impegno conseguendo ottimi risultati accompagnati da approfondimenti multimediali; altri, attraverso un impegno graduale e progressivo finalizzato al superamento di qualche difficoltà, hanno raggiunto livelli di preparazione soddisfacenti. Durante l'anno, nello svolgimento del programma, si è voluto promuovere l'accostamento critico allo studio dei fatti storici sviluppando la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio nonché la consapevolezza dell'identità personale e sociale di ogni alunno. Particolare è stata l'attenzione rivolta ai rapporti causa-effetto. Il comportamento degli alunni è stato quasi sempre corretto, con rapporti interpersonali improntati sulla cordialità e disponibilità. In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- 🕒 collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- 🕒 orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- 🕒 rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- 🕒 ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- 🕒 saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- 🕒 servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti, testi storiografici, fonti iconografiche ed audio-visive;
- 🕒 saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle loro connessioni;
- 🕒 utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- 🕒 saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

#### **Competenze di tipo culturale-cognitivo**

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà);
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica;
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica;
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni;
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali;
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta;
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici;
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

#### **Competenze linguistico-espressive e terminologiche.**

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
  - Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche;
  - Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

### **Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo.**

- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni.

### **Conoscenze o contenuti trattati**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto quasi interamente. Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. Sappiamo bene che il programma dell'ultimo anno è abbastanza corposo, pertanto, alcune parti sono state svolte dalla sintesi, non per sminuirne l'importanza, ma per consentire anche lo studio dei fatti storici contemporanei. È stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Storia, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

### **Abilità**

1. Essere capaci di inserire le conoscenze nell'asse sincronico della storia, rispettando il rapporto spazio/tempo e causa /effetto.
2. Essere capaci di confrontare le relazioni tra i livelli storico culturali in rapporto alle varianti economiche sociali e politiche.
3. Essere capaci di argomentare in modo significativo usando un linguaggio chiaro e pertinente. Esprimere giudizi significativi sugli eventi fondamentali della storia rapportandoli dove possibile ad oggi.

### **Metodologie**

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM. Analisi storico-critica del testo storico, mappe concettuali.

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le prove orali sono state valutate tenendo presente:

- la correttezza espressiva.
- la ricchezza lessicale;
- la comprensione e interpretazione del testo;
- la rielaborazione personale

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del discorso storico; di penetrare le dinamiche di rilievo del passato per coglierne la struttura fondamentale, di confrontare epoche diverse, di evidenziare la dimensione "al presente" dei fenomeni storici.

**La valutazione**, come operazione formativa e sommativa, ha tenuto conto del processo di apprendimento del singolo alunno sul piano cognitivo razionale e operativo. In ogni caso si è fatto riferimento al PTOF

**Testi e materiali/strumenti adottati**

-Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità. Antonino Brancati e Trebi Pagliarani.  
Libro di testo, Lim. Sono stati forniti agli alunni approfondimenti da altri testi storici.

La Docente  
Prof.ssa Vaccaro Maria Antonina

## **7.5 Scheda informativa disciplinare Filosofia**

### **Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe**

Gli alunni della V A hanno svolto una progettazione che ha consentito loro di acquisire autonomia critica e corretti orientamenti di pensiero, riuscendo anche ad operare parallelismi o differenze tra i vari Filosofi presi in esame e le altre forme del sapere. Tutti hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e hanno dimostrato interesse ad allargare ed approfondire le conoscenze. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno. Un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un profitto ottimo, grazie ad un impegno sistematico nello studio, a solide motivazioni nel processo di formazione e ad una partecipazione vivace ed attenta; un secondo gruppo ha raggiunto gli obiettivi con un profitto complessivamente buono grazie ad un impegno costante e ad un buon livello di partecipazione; un altro gruppo molto ristretto di alunni, non sempre costante nello studio, ha raggiunto gli obiettivi con un profitto complessivamente discreto. La classe risulta dal punto di vista disciplinare abbastanza corretta.

In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⓪ essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ⓪ acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) ;
- ⓪ essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ⓪ sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- ⓪ sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- ⓪ saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- ⓪ orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

### **Competenze di tipo culturale-cognitivo**

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato;
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;

- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro “senso” in una visione globale.

#### **Competenze linguistico-espressive e terminologiche**

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

#### **Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative**

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori;
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia;
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico;
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate;
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni);
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.);
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni;
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

#### **Conoscenze o contenuti trattati**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto adoperando dei tagli, al fine di dare l'opportunità ai discenti di sedimentare in modo più accurato i percorsi filosofici e i relativi rimandi. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è fatto riferimento ai “saperi essenziali”, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di filosofia/storia/disegno e storia dell'arte/diritto/musica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

#### **Abilità**

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:

- saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;

- saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
- saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

### **Metodologie**

Nel corso dell'anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale per illustrare i nodi tematici del programma disciplinare e per approfondire i concetti chiave propri di ciascun filosofo, corrente di pensiero e periodo storico affrontati. La lezione frontale è stata accompagnata dal coinvolgimento costante degli studenti per cercare di rendere la lezione il più possibile attiva e partecipata, attraverso un metodo maieutico e problematizzante. Si è lasciato spazio al dialogo e al dibattito tra gli alunni, soprattutto per favorire una costruzione attiva delle conoscenze e stimolare i ragazzi a sviluppare il proprio spirito critico e la propria capacità di mettere a confronto temi e problematiche in rapporto sia alle altre discipline, sia alle loro esperienze e interessi personali.

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le prove orali sono state valutate tenendo presente:

- la correttezza espressiva.
- la ricchezza lessicale.
- la comprensione e interpretazione del testo.
- la rielaborazione personale.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati. In ogni caso si è fatto riferimento ai criteri generali del PTOF.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

FILOSOFIA: IL FILO DEL PENSIERO GIOVANNI REALE - DARIO ANTISERI

Libro di testo in adozione, LIM. Sono stati forniti agli studenti approfondimenti tratti da altri testi.

La Docente  
Prof.ssa Vaccaro Maria Antonina

## ***7.6 Scheda informativa disciplinare Lingua e Cultura Inglese***

### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

All'inizio dell'anno scolastico ci si era prefisso il raggiungimento delle seguenti competenze:

Coordinatore Prof.ssa Giuseppa Asaro

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari;
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni;
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale;
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici;
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca;
- Produrre presentazioni multimediali;
- Competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Collaborare e partecipare, Acquisire ed interpretare l'informazione).

Al termine del percorso didattico, nella classe si distinguono i seguenti gruppi di livello:

1. un gruppo di studenti ha raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste;
2. un altro gruppo, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto risultati apprezzabili ed un livello di competenza compiuta;
3. un altro gruppo ha raggiunto un livello di competenza sufficiente.

### **Conoscenze o contenuti trattati**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto.

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

### **Abilità**

Durante il percorso formativo sono state privilegiate quelle attività volte allo sviluppo delle quattro abilità, quali:

#### ***Speaking***

3. Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
4. Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo

5. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria
6. Relazionare sulle caratteristiche di un autore
7. Stabilire legami tra il testo e il contesto

#### **Reading**

8. Comprendere testi descrittivi e argomentativi

#### **Listening**

9. Comprendere un breve brano che descrive un evento storico
10. Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore
11. Comprendere una breve sequenza filmica

#### **Writing**

12. Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico
13. Raccogliere dati in un modulo fornito
14. Scrivere un commento o un breve testo

#### **Metodologie**

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L'obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata, la flipped classroom methodology e il cooperative learning in cui il docente si è posto come facilitatore e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate lezioni frontali come momento riepilogativo. È stata utilizzata la piattaforma Google G-suite e le applicazioni ad essa connesse (Meet, Classroom, Google moduli) per lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche orali a distanza e per la condivisione di documenti e video.

#### **Criteri di verifica e di valutazione**

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo ed oggettivo. Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto o orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Le prove di tipo "discreto", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza comunicativa dello studente, sono generalmente state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa con riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: *listening, speaking, reading and comprehension activities, pair-work, group-work, role-play.*

#### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM, risorse on-line, PPT. Si è promosso, inoltre, l'ascolto di testi/dialoghi e la visione di filmati, Collezioni Zanichelli o altre fonti, libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante.

La Docente  
Prof.ssa Giuseppa Maria Gancitano

## **7.7 Scheda informativa disciplinare Matematica**

### **Competenze raggiunte da ciascun alunno alla fine dell'anno**

- Sa utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Sa utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

### **Conoscenze o contenuti trattati**

- Dominio, codominio, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, segno, periodicità di una funzione
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte
- Concetto di limite di una funzione
- Primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
- Teoremi del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Forme indeterminata
- Continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Asintoti di una funzione
- Grafico probabile di una funzione
- La derivata di una funzione mediante la definizione
- Significato geometrico e fisico della derivata
- Retta tangente e normale al grafico di una funzione
- Derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy,
- Intervalli di (de)crescenza di una funzione
- Massimi, i minimi e i flessi
- Grafico di una funzione

### **Abilità**

- Sa individuare le principali proprietà di una funzione
- Sa verificare il limite di una funzione mediante la definizione
- Sa applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
- Sa calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Sa calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Sa calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
- Sa studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Sa calcolare gli asintoti di una funzione
- Sa disegnare il grafico probabile di una funzione
- Sa calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Sa calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Sa calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

- Sa calcolare le derivate di ordine superiore
- Sa applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy.
- Sa applicare le derivate alla fisica
- Sa studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale:
- Sa determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione
- Sa determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Sa determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Sa tracciare il grafico di una funzione

### **Metodologie**

- lezione frontale
- lezione interattiva
- correzione con discussione degli esercizi svolti a casa ,analisi guidata di esercizi
- lezione a distanza su piattaforma G-suite
- cura del linguaggio specifico

### **Criteri di verifica e di valutazione**

La verifica vista come momento di confronto tra la preparazione raggiunta e il conseguimento degli obiettivi prefissati, e la successiva valutazione ha costituito un momento indispensabile dell'attività didattica.

Essa è stata realizzata attraverso prove scritte ed orali, test, colloqui, domande, svolgimento di esercizi e problemi in classe, analisi e correzione del lavoro svolto a casa ed in classe. Si è cercato di verificare:

- la conoscenza di leggi, regole, termini e proprietà;
- la comprensione di concetti, di relazioni, di procedure;
- l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni...

Per un'attenta valutazione è stato necessario raccogliere le informazioni attraverso:

- prove orali individuali;

Per ogni allievo si è valutato (seguendo i livelli tassonomici stabiliti in sede collegiale):

- la preparazione di base;
- le caratteristiche della personalità in rapporto alla realtà socio-culturale di provenienza;
- la costanza, l'impegno nello studio e i risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse;
- la padronanza dei contenuti culturali;
- il raggiungimento degli obiettivi fissati;
- i contenuti dei compiti consegnati;
- la partecipazione alle videolezioni;
- l'interazione nelle attività sincrone;

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

**Libri di testo:** Matematica.azzurro con tutor vol. 5-EM. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi-  
Ed. Zanichelli

**Strumenti**

- Libro di testo
- Lavagna
- Link e materiali didattici forniti tramite Portale Argo e Classroom ,software Desmos

La Docente

Prof.ssa Maria D'Andrea

## **7.8 Scheda informativa disciplinare Fisica**

### **Competenze raggiunte da ciascun alunno alla fine dell'anno**

- Sa osservare e identificare fenomeni
- Sa affrontare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati al percorso
- Sa comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

### **Conoscenze o contenuti trattati**

- La carica elettrica
- La forza elettrica.
- La sovrapposizione di forze elettriche
- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- I condensatori
- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- Energia e potenza nei circuiti elettrici
- I circuiti elettrici
- Amperometri e voltmetri
- Magnetismo e campo magnetico
- Magnetismo e correnti elettriche
- La forza magnetica
- Magnetismo nella materia
- L'induzione elettromagnetica

### **Abilità**

- Sa comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpi neutri.
- Sa interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori e isolanti.
- Sa distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
- Sa calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione.
- Sa distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione
- Sa calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica.
- Sa determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di cariche.
- Sa calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.
- Sa confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica.
- Sa comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare.
- Sa individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla differenza di potenziale.
- Sa dedurre il valore del campo elettrico dalla conoscenza locale del potenziale. .

- Sa comprendere il significato di campo conservativo
- Sa calcolare la capacità di un condensatore piano
- Sa calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica.
- Sa comprendere il ruolo di una carica di prova.
- Sa determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di cariche.
- Sa calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.
- Sa distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente nei circuiti.
- Sa utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.
- Sa distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.
- Sa applicare la prima legge di Ohm nella risoluzione dei circuiti.
- Sa risolvere circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente.
- Sa calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore. Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.
- Sa distinguere tra forza elettromotrice e tensione.
- Sa descrivere l'andamento della resistività al variare della temperatura.
- Sa confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.
- Sa rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Sa calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Sa determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente.
- Sa determinare intensità, direzione e verso della forza agente su una carica in moto
- Sa spiegare come avviene la produzione di corrente indotta
- Sa ricavare la formula della legge di Faraday-Neumann.
- Sa interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.

### **Metodologie**

- lezione a distanza su piattaforma G-suite
- lezione interattiva
- correzione con discussione degli esercizi svolti a casa
- analisi guidata di esercizi
- materiali prodotti dall'insegnante
- cura del linguaggio specifico

### **Criteri di verifica e di valutazione**

La verifica vista come momento di confronto tra la preparazione raggiunta e il conseguimento degli obiettivi prefissati, e la successiva valutazione costituiscono un momento indispensabile dell'attività didattica. Essa verrà realizzata attraverso prove scritte ed orali, test, colloqui, domande, svolgimento di esercizi e problemi in classe, analisi e correzione del lavoro svolto a casa ed in classe. Si tratterà di verificare:

- la conoscenza di leggi, regole, termini e proprietà;
- la comprensione di concetti, di relazioni, di procedure;
- l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni

Per un'attenta valutazione sarà necessario raccogliere le informazioni attraverso:

Coordinatore Prof.ssa Giuseppa Asaro

- prove orali individuali;

Per ogni allievo si valuterà (seguendo i livelli tassonomici stabiliti in sede collegiale):

- la preparazione di base;
- le caratteristiche della personalità in rapporto anche alla realtà socio - culturale di provenienza;
- la costanza e l'impegno nello studio;
- la partecipazione al dialogo educativo in presenza e in videochiamate;
- la padronanza dei contenuti culturali;
- il raggiungimento degli obiettivi;
- la capacità di utilizzare il metodo induttivo ed il metodo deduttivo;
- le attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- il superamento delle carenze formative.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Libro di testo: Fisica idee e concetti- James S.Walker – Ed.Pearson

Link e materiali didattici forniti tramite Portale Argo e Classroom , Lim

La Docente

Prof.ssa Maria D'Andrea

### **7.9 Scheda informativa disciplinare Scienze Naturali**

#### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

La classe V A, eterogenea per capacità e impegno, è formata da un gruppo di alunni con un livello di competenza compiuta/avanzata, in possesso di una completa e consolidata conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; i discenti di questo gruppo hanno mostrato partecipazione attiva ed impegno costante. Un secondo gruppo è formato da studenti che, nonostante qualche difficoltà palesata nel corso dell'anno, ha raggiunto un livello di competenza intermedia; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi standard con discreta autonomia operativa. Solo pochi hanno partecipato in modo non sempre costante, e non sono del tutto autonomi.

#### **Conoscenze o contenuti trattati**

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato, per tutto l'anno scolastico, condizionato dall'emergenza dovuta alla Pandemia che non ha permesso di svolgere le attività in maniera serena e ha costretto ad adottare metodologie di volta in volta adattabili alle diverse situazioni di didattica in presenza, mista, a distanza. L'insegnamento delle Scienze è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione. L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

#### **Abilità**

Riconoscere le principali categorie di composti organici.

Saper classificare le rocce in base ai processi litogenetici.

Riconoscere la distribuzione geografica dei vulcani.

Classificare i vulcani in base al tipo di eruzione ed alla forma.

Distinguere i diversi tipi di onde sismiche.

Spiegare le differenze tra la scala Richter e quella MCS.

Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche.

#### **Metodologie**

Le linee metodologiche sono state improntate al dialogo e alla partecipazione attiva, si è proceduto con lezioni frontali come primo approccio all'argomento, seguite da momenti di dialogo e discussione per stimolare la capacità di ascolto e riflessione, in tale contesto, l'insegnante ha avuto il compito di guidare la discussione, privilegiando il metodo del problem-solving al fine di rendere tutti gli allievi parte attiva del processo d'insegnamento-apprendimento; si è, inoltre, curata la crescita

delle capacità espressive di ciascun allievo nell'elaborazione e nella trasmissione delle conoscenze acquisite.

### **Criteri di verifica e di valutazione**

Le verifiche in itinere sono state continue e si sono basate su: colloqui orali, conversazioni guidate, questionari, esecuzione guidata di esercizi, test, interventi spontanei degli studenti. Nella valutazione finale si è tenuto conto:

della conoscenza dei contenuti disciplinari;

dei progressi rispetto alla situazione di partenza;

dell'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico;

dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo;

della capacità di collegare i fenomeni studiati con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana;

del metodo di studio e delle capacità organizzative.

### **Criteri per una valutazione di sufficienza**

Conoscenza dei contenuti nella loro essenzialità; esporre in maniera semplice, lineare e coerente, anche se non perfettamente rigorosa; minimo uso del linguaggio specifico delle scienze.

### **Criteri per la valutazione massima**

Conoscenza adeguata e completa degli argomenti; riuscire a stabilire collegamenti tra i fenomeni studiati; saper collegare le problematiche studiate con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana; uso del linguaggio specifico; capacità di analisi e di sintesi.

### **Testi e materiali/strumenti adottati:**

- IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE

Edizione blu

Seconda edizione

Elvidio Lupia Palmieri E Maurizio Parotto Zanichelli

- DAL CARBONIO AGLI OGM PLUS CHIMICA ORGANICA,  
BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Helen Kreuzer, Adrianne Massey, David Sadava, David M. Hills, H. Craig Heller, May R. Barenbaum. Zanichelli.

Il Docente

Prof. Michele Incandela

### **7.10 Scheda informativa disciplinare Storia dell'arte**

### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

La maggior parte della classe ha raggiunto competenze, nella comprensione degli aspetti fondanti dei relativi processi di apprendimento della disciplina. Un piccolo gruppo ha maturato competenze consolidate come saper: riconoscere ed individuare gli elementi base di un'opera d'arte; esprimere con autonomia ogni conoscenza interiorizzata attraverso una padronanza lessicale specifica; operare un confronto tra opere nella loro collocazione e contestualizzazione cogliendo i rapporti tra cultura attuale e passata; cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali ( analogie, differenze, interdipendenze); riconoscere il meccanismo della committenza di un'opera d'arte.

### **Conoscenze o contenuti trattati**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto regolarmente. La disciplina di Storia dell'Arte, sia in vista del conclusivo Esame di Stato, sia perché i contenuti delle conoscenze che consentono proprio al quinto anno una più evidente e proficua interdisciplinarietà con altre materie presenti nel piano dell'ultimo anno di studi, è stata incentrata sullo studio di conoscenze che da metà dell'Ottocento giungono al Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino ad uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" dell'arte, per sviluppare attraverso la sua componente formativa, un'educazione alla comunicazione visiva, ovvero ad una formazione visiva più ampia che contribuisca a far superare quell'atteggiamento passivo, di fruizione delle immagini, che è tanto diffuso fra i giovani; all'educazione ambientale verso il proprio contesto, alla protezione e alla conservazione del patrimonio artistico.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Arte, disegno, religione e musica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

### **Abilità**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto regolarmente. La disciplina di Storia dell'Arte, sia in vista del conclusivo Esame di Stato, sia perché i contenuti delle conoscenze che consentono proprio al quinto anno una più evidente e proficua interdisciplinarietà con altre materie presenti nel piano dell'ultimo anno di studi, è stata incentrata sullo studio di conoscenze che da metà dell'Ottocento giungono al Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino ad uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" dell'arte, come: *saper fornire la definizione dei movimenti artistici; saper contestualizzare nell'ambito storico-culturale la produzione artistica; saper individuare le specificità del linguaggio artistico; saper individuare i caratteri principali dell'arte; saper analizzare e descrivere le opere pittoriche, scultoree etc., individuando organizzazione compositiva e scelte iconografiche; saper individuare la componente ideologica e didascalica nei soggetti storici;* per sviluppare attraverso la sua componente formativa, un'educazione verso la comunicazione visiva, ovvero ad una formazione visiva più ampia che contribuisca a far superare quell'atteggiamento passivo, di fruizione delle immagini, che è tanto diffuso fra i giovani; all'educazione ambientale verso il proprio contesto, alla protezione e alla conservazione del patrimonio artistico.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Arte, disegno, religione e musica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

## **Metodologie**

Unità didattiche, pluridisciplinarietà; Lezione frontale, dibattito, interazione.

L'immagine è stata utilizzata come supporto indispensabile e costante nell'analisi delle varie opere, selezionando il maggior numero possibile di buone riproduzioni fotografiche. Nello stesso tempo sono state proposte chiavi di lettura rispondenti alle metodologie più attuali e idonee al processo di apprendimento: descrizione dello stato di conservazione, esame delle tecniche, dei materiali, analisi iconografica e stilistica, contestualizzazione dell'opera, confronti con opere di altri autori.

## **Criteri di verifica e di valutazione**

La valutazione globale ha tenuto conto di:

- a. Metodo di studio.
- b. Partecipazione all'attività didattica.
- c. Conoscenze, competenze, capacità.

Verifiche: orali: sotto forma di colloqui. Scritte: semi-strutturate. Lo strumento di valutazione finale impiegato è stato il voto numerico.

### ***Criteri per la valutazione della sufficienza:***

**Conoscenze:** possiede conoscenze generali.

**Competenze:** Partecipa al dialogo educativo, integra gli appunti.

**Capacità:** Sa contestualizzare storicamente l'opera d'arte, ne sa individuare gli elementi base, esprimendosi in un linguaggio semplice ma appropriato.

### ***Criteri per la valutazione massima:***

**Conoscenze:** Possiede conoscenze complete ed articolate.

**Competenze:** Partecipa attivamente al dialogo educativo.

Possiede il linguaggio tecnico-artistico proprio della disciplina. Sa analizzare un'opera d'arte.

**Capacità:** Sa operare un giudizio critico sugli autori e sulle loro opere.

La valutazione come operazione formativa e sommativa ha tenuto conto del processo di apprendimento del singolo alunno sul piano cognitivo razionale e operativo. In ogni caso si è fatto riferimento al PTOF e ai criteri deliberati in c.d.c.

## **Testi e materiali/strumenti adottati**

Sono stati adottati il testo in uso, la lim e strumenti informatici nei laboratori.

**Testo adoperato:** "Itinerario nell'Arte. Cricco Di Teodoro. Volume 3. Dall'età dei lumi ai nostri giorni. Zanichelli. Quarta edizione. Versione verde

Il Docente  
Prof. Ciotta Davide

### **7.11 Scheda informativa disciplinare Scienze Motorie**

#### **Competenze raggiunte a fine anno scolastico.**

(\*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF) •

- Gli alunni sono in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.
- Praticano le attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità.
- Sono in grado di autovalutarsi
- Praticano attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza, velocità.
- Sanno riprodurre in modo economico ed efficace gli schemi motori di base.
- Sanno gestire e controllare il gesto motorio attraverso le diverse capacità (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).
- Sanno eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione.
- Sono in grado di trasferire le proprie abilità di movimento in situazioni variate.
- Conoscono i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio specifico delle Scienze Motorie e Sportive.
- Praticano attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali. Sanno rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale -Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente.
- Sanno realizzare in modo adeguato il linguaggio del corpo.
- Cooperano con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- Sono in grado di promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
- Sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità, articularità.
- Coordinano azioni efficaci e realizzano schemi motori anche complessi.
- Utilizzano le metodiche di lavoro, i gesti atletici e forme di esercitazioni diversificate in relazione all'attività pratica e sportiva progettata.
- Conoscono i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio motorio-sportivo.
- Sanno relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali.
- Sanno utilizzare il lessico disciplinare fondamentale.
- Sono in grado di assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso
- Sono in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.
- Riconoscono i propri limiti nello svolgimento delle attività motorie.
- Sono in grado di assumere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.
- Riconoscono i fattori di rischio di infortunio e le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Sanno assumere posture corrette anche in presenza di carichi.
- Possiedono basilare conoscenza dell'anatomia e del funzionamento del corpo umano.
- Sanno cogliere le relazioni fondamentali tra l'attività pratica e quella teorica della disciplina.
- Sanno contestualizzare le proprie conoscenze.

La classe presenta 2 livelli di competenza: compiuta ed avanzata

#### **Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. Il programma svolto durante il 1° e 2° quadrimestre è stato svolto in presenza e con la didattica a distanza per gli alunni che ne hanno fatto richiesta a causa COVID con l'ausilio della tecnologia informatica, servendoci di piattaforme digitali come Classroom e canali informatici come whatsapp e didattici come Argo, invece il programma svolto è stato completato con l'attività pratica all'esterno della struttura del palazzetto dello sport. L'insegnamento della disciplina, incentrato sulla motricità è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di scienze e scienze motorie, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato sul programma svolto.

### **Abilità**

- Sono in grado di elaborare risposte efficaci e di realizzare schemi motori semplici e di media complessità, utili ad affrontare attività motorie e sportive.
- Sono in grado di svolgere attività di durata e intensità" distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria.
- Riescono a percepire e riprodurre ritmi anche variandoli.
- Sanno muoversi nel territorio rispettando l'ambiente.
- Riconoscono l'importanza di assumere corrette abitudini posturali anche in presenza di carichi.
- Sono in grado di migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.
- Sono in grado di rapportarsi con l'ambiente naturale praticando attività motorie individuali e in gruppo.
- Sanno utilizzare il lessico disciplinare per comunicare in maniera efficace.
- Riconoscono gli effetti del movimento su organi e apparati. Eseguire esercizi segmentari a corpo libero o con piccoli attrezzi
- Sanno utilizzare le modalità di allenamento.
- Sanno analizzare, riprodurre e padroneggiare schemi motori semplici e complessi.
- Sanno mantenere e controllare le posture assunte.
- Sanno gestire l'equilibrio anche in situazioni e condizioni instabili.
- Riconoscono le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti.
- Sanno adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova.
- Sanno rilevare e analizzare tempi, misure e risultati.
- Sanno riconoscere in quale fase di apprendimento di un gesto motorio ci si trova.
- Utilizzano correttamente gli attrezzi delle varie specialità.
- Riescono ad affinare la capacità delle percezioni tattili e cinestetiche.
- Hanno potenziato la velocità di reazione e la rapidità, la flessibilità e la resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione, anche attraverso l'organizzazione di percorsi o di circuiti.
- Applicano in modo corretto l'allungamento muscolare.
- Sanno utilizzare la corretta respirazione ai fini della decontrazione muscolare e del rilassamento in generale.
- Sanno spiegare il meccanismo della ventilazione polmonare e cogliere i nessi tra movimento e funzionamento dell'apparato respiratorio.
- Sanno utilizzare la corretta respirazione ai fini della decontrazione muscolare e del rilassamento in generale.
- Sanno cooperare nel gruppo utilizzando e valorizzando le diverse attitudini nei diversi ruoli.

- Sanno praticare uno o più sport approfondendone la teoria, la tecnica, la tattica.
- Sanno collaborare con i compagni nelle scelte tattiche, saper adottare e proporre vari esercizi.
- Sanno relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse.
- Sanno gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.
- Riescono ad adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti.
- Sanno eseguire e controllare i fondamentali di base dei giochi sportivi proposti.
- Utilizzano ed applicano gli elementi tecnici fondamentali delle discipline sportive praticate in funzione dell'azione di gioco.
- Partecipano attivamente nel gioco assumendo ruoli specifici e responsabilità tattiche.
- Scelgono l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche.
- Hanno consolidato abitudini di collaborazione reciproca.
- Sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica motoria e sportiva
- Sanno assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Controllano e rispettano il proprio corpo.
- Applicano norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo.
- Sanno riconoscere che lo sport sano è salute per il corpo e per la mente e che comportamenti a rischio potrebbero danneggiarlo.
- Sanno intervenire prontamente e sanno applicare il codice di comportamento di anticipazione del rischio inerente alle attività svolte.
- Conoscono i principali termini del lessico disciplinare.
- Riescono ad individuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione.
- Sanno predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni pratico-sportive.
- Sanno rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro.
- Sono in grado di mettere in atto gli accorgimenti di prevenzione e protezione dal rischio di infortunio.
- Sanno applicare le norme fondamentali di primo soccorso.
- Sanno spiegare gli effetti generali derivanti dalla pratica motoria su apparati e sistemi.
- Conoscono le principali sostanze assunte ai fini del doping e le loro caratteristiche

### **Metodologie**

- LABORATORIO / PALESTRA
- LEZIONE FRONTALE
- ESERCITAZIONI PRATICHE
- DIALOGO FORMATIVO
- PROBLEM SOLVING
- PERCORSO AUTOAPPRENDIMENTO

DIDATTICA A DISTANZA CON GOOGLE CLASSROOM, WATHSAPP E GOOGLE MEET E ARGO.

### **Criteri di verifica valutazione**

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche e nei rilevamenti effettuati nell'ambito dei settori motorio, cognitivo, socio-affettivo.

### **Criteri di riferimento settore motorio:**

- incremento della prestazione in rapporto alla situazione iniziale;

- correttezza del gesto tecnico.

**Criteria di riferimento settore cognitivo:**

- comprensione ed interpretazione delle consegne;
- tipologia dei comportamenti tattici e delle risposte motorie;
- conoscenze teoriche specifiche della materia.

**Criteria di riferimento settore socio-affettivo:**

- livello di socialità e capacità di collaborazione;
- contegno in rapporto al tipo di attività, ambiente, situazione di lavoro;
- livello di impegno, interesse, regolarità di applicazione, rispetto delle regole e frequenza costante.

Gli alunni esonerati saranno valutati su compiti di arbitraggio e teoria.

La valutazione ha tenuto anche conto del modo in cui i contenuti sono espressi, del grado di approfondimento dei singoli argomenti, oltre che del livello di partenza di ogni singolo alunno per accertarne anche la minima “crescita”.

**Testi e materiali/strumenti adottati**

- ATTREZZATURE DI LABORATORIO
- TEST MOTORI E VERIFICHE PRATICHE ED ORALI
- LIBRO DI TESTO (IN PERFETTO EQUILIBRIO/PENSIERO ED AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE  
CASA EDITRICE “D’ANNA”
- APPARATI MULTIMEDIALI

LA Docente

Prof.ssa Giuliana Fichera

## **7.12 Scheda informativa disciplinare IRC**

### **Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe**

(\*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)

Alcuni studenti sono in possesso di una conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, comprendono gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. Sono in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

La maggior parte degli studenti possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Gli studenti sono pro-attivi nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Un gruppo di studenti possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Gli studenti sono attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tendono ad ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella loro area di operatività.

### **Conoscenze o contenuti trattati**

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto.

L'insegnamento della Religione, incentrato sul riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo Italiano è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Arte, Disegno, Religione, Musica con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

### **Abilità**

Riconoscono le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. Sanno confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della Pace e dei Diritti fondamentali dell'uomo.

### **Metodologie**

Induttivo – deduttivo -lezione frontale – brainstorming – problem- solving

### **Criteri di verifica valutazione**

Osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autonomia operativa, l'interazione con i compagni e gli insegnanti.

Colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di esporre verbalmente con proprietà e ordine logico (relazione su attività svolte-interrogazioni).

Livello di partenza, dati desunti dalle verifiche orali e scritte, comportamento, interesse, partecipazione, impegno, grado di maturazione, acquisizione delle competenze.

### **Testi e materiali/strumenti adottati**

Libro di testo, documenti conciliari, LIM, video e filmati

La Docente  
Prof.ssa Tommasa Sciacca

## 8. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Ed civica	Scienze motorie
<b>Orali (*)</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
<b>Scritte (**)</b>		X	X	X	X			X	X				
<b>Pratiche</b>													X

( Interrogazioni, colloqui – (\*\*)) Produzione di testi, traduzioni, prove strutturate o semistrutturate).

### 8.2 Criteri di valutazione

1. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove (come deliberato in sede di riunione dei dipartimenti disciplinari) effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto deve fondarsi su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici; essa tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati. Scaturisce da un vero e proprio giudizio di merito sulla frequenza scolastica, sulla diligenza, sull'interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, da eventuali progressi registrati, dalla partecipazione alle attività complementari ed integrative, da eventuali crediti formativi e da tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e il processo formativo dello studente.
2. Le proposte di voto che ogni docente presenta al C. di c. vanno espresse da un numero intero.
3. La decisione di ammissione/non ammissione alla classe successiva va presa sulla base di giudizi motivati, prima dell'assegnazione dei voti numerici, con cui il singolo docente propone il voto nella specifica disciplina. Tale giudizio dovrà costituire una sintesi coerente e motivata della valutazione dell'attività svolta per ciascuna materia.
4. Il voto è assegnato, su proposta di ciascun docente, dal Consiglio di classe per ciascuna materia. L'insegnante di religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.
5. L'insegnante di materia alternativa alla Religione cattolica partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi di tale attività.
6. Nella determinazione del voto si terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente, in considerazione dei livelli di partenza registrati all'inizio dell'anno scolastico e di eventuali progressi conseguiti, delle capacità di organizzare autonomamente l'attività di apprendimento, delle capacità di recupero, anche alla luce della frequenza dello sportello didattico e dei corsi di recupero effettuati dalla scuola con i corsi CIDI. In particolare occorre tenere presenti gli orientamenti espressi dai Consigli di classe in sede di programmazione in relazione all'acquisizione delle conoscenze e competenze, alla rielaborazione, all'autonomia critica e alle abilità linguistiche ed espressive degli studenti.
7. L'assiduità è un elemento di merito, mentre un numero elevato di assenze, non giustificate da comprovati motivi, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che mediante un congruo numero di valutazioni orali, esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a

- scuola, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina (O. M. 90/2001, art. 13, comma 7 ).
8. Lo studente esonerato dall'attività pratica di educazione fisica, avendo partecipato alle lezioni, deve essere valutato, anche se l'attività svolta è stata limitata alle sue particolari condizioni soggettive.
  9. Nella valutazione complessiva il Consiglio di classe valuterà anche situazioni soggettive che possono aver condizionato il lavoro scolastico (problemi familiari e/o della sfera affettivo/relazionale); situazioni oggettive (pendolarità, motivi di salute, ecc.).
  10. In base al D.P.R. 235/2007, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
  11. Nei confronti degli studenti con minorazioni fisiche e sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.
  12. Per gli studenti in situazione di handicap psichico la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dello studente, deve comunque aver luogo; il C. di c., in sede di valutazione finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi in relazione agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato e quindi valuta i risultati di apprendimento, con l'attribuzione dei voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate e nei quadri pubblicati all'albo, l'indicazione che la votazione è riferita al P. E. I. e non ai programmi ministeriali.
  13. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fa riferimento ai Criteri generali di Valutazione adottati nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) del nostro Istituto approvato con delibera n. 115 del Collegio dei Docenti del 12/06/2020. Nello specifico: - per gli alunni con disabilità si rimanda alla C.M. n.262/88, all'O.M. n.90/2001, art. 15, all'O.M. n. 56/2002, al DPR 122/ 2009 art.9 e alle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del MIUR del 4 agosto del 2009; - per gli alunni con DSA, alla Legge n.170/2010; - per gli alunni con altri BES la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la relativa Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 estendono gli strumenti compensativi e dispensativi o altri accorgimenti didattici che vanno indicati nel PDP; per essi, sulla base degli orientamenti normativi e sul PDP formulato e verbalizzato dal Consiglio di Classe, si procede ad opportuna valutazione.

### **Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline - prove orali**

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Riferimento ai livelli di</b>
	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	<b>Competenza</b> <b>di Cittadinanza</b>
				<b>10</b>
				<b>9</b>
				<b>8</b>

DOCUMENTO FINALE VA LICEO CLASSICO  
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

				7 6
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	<b>ECCELLENTE</b>  9/10
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	<b>ALTO</b>  8/9
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	<b>INTERMEDIO</b>  7/8
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	<b>ADEGUATO</b>  6
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	<b>NON ADEGUATO</b>
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico.  Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	<b>NEGATIVO</b>  <b>NON PRESENTI</b> <b>NON ESPRESSE</b>
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	<b>NON PRESENTI</b> <b>NON ESPRESSE</b>
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	<b>NON PRESENTI</b>

**Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti nelle discipline - prove orali integrata dalla DAD**

Voto					
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE  9/10	<b>Conoscenze</b>  Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO  8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO  7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di

					parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	<b>ADEGUATO</b>  6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	<b>NON ADEGUATO</b>	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico.  Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	<b>NEGATIVO</b>  <b>NON PRESENTI</b> <b>NON ESPRESSE</b>	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	<b>NON PRESENTI</b> <b>NON ESPRESSE</b>	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	<b>NON PRESENTI</b>	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

I livelli di competenza raggiunti secondo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono elencati nella seguente tabella:

**\*Legenda livelli di competenza**

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. È in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

### **8.3 Criteri attribuzione voto di condotta**

1. Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:
2. la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
4. fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
5. la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
6. la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
7. i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
8. ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento degli studenti di seguito riportata.

<b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza assidua</li> <li>2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto</li> <li>3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa <b>educazione civica e DID</b></li> <li>4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze</li> <li>5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo</li> <li>6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola.</li> <li>7. Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza eccellenti</b></li> </ol>	<p><b>10</b></p> <p><b>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare/assidua</li> <li>2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto</li> <li>3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa <b>Educazione civica e DID</b></li> <li>4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze</li> <li>5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola.</li> <li>6. Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza molto alti</b></li> </ol>	<p><b>9</b></p> <p><b>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare</li> <li>2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto</li> <li>3. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa <b>Educazione civica e DID</b></li> <li>4. Sostanziale rispetto degli impegni e delle scadenze (eventuali richiami)</li> <li>5. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami)</li> <li>6. Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza alti</b></li> </ol>	<p><b>8</b></p> <p><b>Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. frequenza discontinua con ricadute didattiche</li> <li>2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti</li> <li>3. assenze non giustificate</li> <li>4. partecipazione poco attenta alle lezioni, <b>compresa Educ. Civica e DID</b>, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali</li> <li>5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali</li> <li>6. comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali</li> <li>7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</li> </ol>	<p><b>7</b></p> <p><b>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</b></p>

<p>8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza <b>adeguati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- frequenza discontinua con ricadute didattiche</li> <li>- superamento dei limiti di ritardi e/o entrate uscite previste del regolamento</li> <li>- ammonizione in seguito alla quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (nessuna nota ulteriore)</li> <li>- partecipazione poco attenta alle lezioni rilevabile da note scritte</li> <li>- mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte</li> <li>- comportamento non corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte</li> <li>- Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</li> <li>- Livelli di padronanza delle <b>competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare</b></li> <li>- Non sufficiente partecipazione alle attività di <b>Educazione civica o DID</b></li> </ul>	<p><b>6</b></p> <p><b>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</b></p>
<p>Studente che abbia ricevuto grave provvedimento disciplinare e che, successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative indicate.</p>	<p><b>5</b></p> <p><b>Attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</b></p>

#### 8.4 Criteri attribuzione crediti

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico che viene attribuito dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base della media dei voti riportati dallo studente, secondo il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, si riporta di seguito la tabella:

##### TABELLA

##### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 ottobre 2021, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50 oppure nel caso in cui la mantissa sia inferiore a 0,50:
  - abbia corrisposto ad almeno 3 dei seguenti requisiti:
    - Assiduità della frequenza scolastica (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ogni singola disciplina)
    - Interesse e partecipazione, con attività documentate
    - Partecipazione ad attività complementari ed integrative: progetti PTOF
    - Religione o Attività alternativa con giudizio "Ottimo".

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

In virtù di quanto disposto dall'OM n.65/2022 per l'anno scolastico 2021/22 l'attribuzione del credito in quarantesimi sarà convertito in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM suddetta:

**Conversione del credito scolastico complessivo (tabella allegata all'OM n.65 del 14/03/2022)**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43

35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## **8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato**

### **LICEO CLASSICO**

#### **CODICE LI01**

#### ***Disciplina: Lingua e Cultura latina***

#### **Caratteristiche della prova d'esame**

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo ( D.M. 769/2018 ) :

#### **14. Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).**

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico.

Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato.

Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

**15. Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.**

I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento.<sup>1</sup>

Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso.

I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

La durata complessiva della prova è di sei ore.

---

<sup>1</sup>*Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.*

### ***8.6 Griglie di valutazione delle prove scritte***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO						
Nome..... Classe..... Data .....						
Indicatori criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1 Rispetto delle consegne	Completo ed efficace	Nel complesso completo	Parziale	Carente	Molto scarso o nullo	
► 2. Comprensione del testo complessiva e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, corretta ed ampiamente esauriente	Nel complesso corretta ed esauriente	Essenziale, con alcune imprecisioni	Con diverse imprecisioni e lacune	Gravemente lacunosa e imprecisa	
► 3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente, corretta e condotta con acume	Nel complesso corretta ed esauriente	Con alcune lacune e imprecisioni	Incompleta, con errori	Gravemente incompleta e scorretta	
► 4 Interpretazione del testo	Precisa, pertinente e validamente argomentata	Corretta e nel complesso argomentata	Essenziale, con alcune imprecisioni,	Con lacune e imprecisioni, poco argomentata	Poco corretta, scarsamente argomentata	
► 5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
► 6 Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
► 7 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommative	Imprecise	Del tutto inadeguate	
► 8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
► 9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
► 10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE*</b> Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						<b>VOTO</b> ...../10
<b>PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO*</b> Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						<b>VOTO</b> ...../20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO						

**Conversione del punteggio della prima prova scritta** (tabella allegata all'OM n.65 del 14/03/2022)

<b>Punteggio In base 20</b>	<b>Punteggio In base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO)**

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				
	<b>6</b>	<b>4,5</b>	<b>3</b>	<b>1,5</b>	<b>0</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	<b>3</b>	<b>2,25</b>	<b>1,5</b>	<b>0,75</b>	<b>0</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	<b>3</b>	<b>2,25</b>	<b>1,5</b>	<b>0,75</b>	<b>0</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
<b>PUNTEGGIO TOTALE ( /20)</b>					

**Conversione del punteggio della seconda prova scritta** (tabella allegata ll'OM n.65 del 14/03/2022)

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

### 8.7 Griglia di valutazione della prova orale Art. 22 comma 10 dell'O.M. n 65 del 14/03/2022

Come indicato nell'O.M. n.65 del 14.03.2022 all'art.22 comma 10, "La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio". La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C=IT

**Il presente Documento di Classe è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13.05.2022.**

**ALLEGATI - PROGRAMMI SVOLTI – A.S. 2021/2022**

***1. PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***

*Prof.ssa Annamaria Piazza*

**GIACOMO LEOPARDI**

***Natura malvagia e infelicità umana***

**Contenuti** Leopardi: biografia, ambiente di formazione e ideologia

La poetica del vago e indefinito

Canzone libera e Idillio

**Testi** G. Leopardi, *Gli Idilli, L'infinito,*

*La sera del dì di festa*

*La quiete dopo la tempesta*

*Passi scelti dallo Zibaldone:*

*Il vago l'indefinito e le rimembranze*

*Indefinito e infinito*

*Teoria della visione*

*Suoni indefiniti*

*Il vero è brutto*

***L'arido vero***

**Contenuti** Nuove fasi del pessimismo e la coscienza del vero.

Il classicismo romantico di Leopardi

La prosa filosofica delle *Operette morali*: genesi, struttura e contenuto

Il “Risorgimento” e i Grandi Idilli: composizione, struttura, temi

**Testi** dalle Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese

*Il canto del gallo silvestre*

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

dai Canti: A Silvia

*Il canto notturno di un pastore errante dell’Asia*

**Dalla scomparsa dell’inganno estremo” al messaggio etico**

**Contenuti** Il ciclo di Aspasia e la polemica contro l’ottimismo progressista

L’idea leopardiana di progresso: la svolta de “La ginestra”

La palinodia al marchese Gino Capponi e i falsi miti del progresso

**Testi** Il “Ciclo di Aspasia”: A stesso

*La ginestra, o il fiore del deserto* (passi scelti )

<b>Naturalismo e Verismo</b>
------------------------------

**Il romanzo naturalista e verista**

**Contenuti**

Il Naturalismo francese. Fondamenti teorici. Zola e il romanzo sperimentale

Cenni su Flaubert, precursore del Naturalismo e *Madame Bovary*. La tecnica dell’impersonalità e il discorso indiretto libero

**Giovanni Verga** : biografia. Dai romanzi preveristi alla svolta verista

Poetica e tecnica verista del Verismo. Confronto Naturalismo – Verismo

Vita dei campi. Novelle rusticane

Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia: genesi, struttura, intreccio, sistema di personaggi, tecniche narrative. Lingua e stile. Mastro don Gesualdo: struttura, intreccio, sistema di personaggi, tecniche narrative

**Testi** *G. Verga, Vita dei campi, Rosso Malpelo*

*Fantasticherie*

*Prefazione a L'amante di Gramigna*

*G. Verga, i Malavoglia, Prefazione al ciclo dei vinti*

*cap. XV, Addio al mondo premoderno*

*G. Verga, da Novelle rusticane. La Roba*

*G. Verga, Mastro don Gesualdo, La morte di mastro-don Gesualdo*

<b>L'età del Decadentismo</b>
-------------------------------

### **Il Decadentismo**

**Contenuti** Lo scenario: cultura e idee. La visione del mondo decadente. Poetica, temi, sensibilità degli intellettuali decadenti. Confronto: Decadentismo – Romanticismo - Naturalismo

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Dal romanzo *Fosca, L'attrazione della morte*

Baudelaire: *I fiori del male*

**Testi** Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze*

*La perdita dell'aureola*

### **La poetica decadente di Pascoli**

**Contenuti** Pascoli: l'uomo e l'autore.

La visione del mondo e la poetica decadente, il fanciullino

Il socialismo e i rapporti con il cristianesimo. Temi della poesia pascoliana. Stile e soluzioni formali

*Myricae e Canti di Castelvecchio*: struttura e temi. I simboli dell'anima

**Testi** dal *Fanciullino*, Una poetica decadente

da *Myricae, Il lampo*

da *Myricae, Temporale*

da *Myricae*, X Agosto

da *Myricae*, Novembre

da *Myricae*, L'assiuolo

da *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno

### **D'Annunzio: la poetica dell'esteta, la sua crisi e il superuomo**

**Contenuti** G. D'Annunzio: l'uomo e l'autore

L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere*.

L'esteta superuomo: *Il trionfo della morte. Le vergini delle rocce*

Il progetto delle Laudi: Alcyone e il percorso del panismo dannunziano

Il *Notturmo*

**Testi** da *Il piacere*, *Un ritratto allo specchio*, (libro III, cap.II)

da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*.

*La sera fiesolana*

Dal *Notturmo*, *La prosa "notturna"*

**Microsaggio:** *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

### **Le avanguardie storiche**

**Contenuti:** Il Futurismo (maggiori rappresentanti, temi, soluzioni formali, i manifesti). Brevi cenni sul Surrealismo e Dadaismo.

### **Pirandello e la crisi d'identità**

**Contenuti** Pirandello: l'uomo e l'autore. La visione del mondo e la poetica: la concezione vitalistica, le maschere, il relativismo conoscitivo, l'incomunicabilità. La poetica dell'umorismo: l'arte e il sentimento del contrario.

Produzione letteraria: dalla novella al teatro. *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.

La produzione teatrale: il teatro dell'assurdo, la trilogia metateatrale, l'Enrico IV

**Testi** L. Pirandello, da *Novelle per un anno*, *Ciaula scopre la luna*

L.Pirandello, da *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*

L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*

L. Pirandello, da *Uno, nessuno, centomila, Nessun nome*

### **Svevo, l'“inetto e il malato”**

**Contenuti** Italo Svevo: la vita e la fisionomia intellettuale. La cultura e le influenze di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin. *Una vita* e il primo modello di inetto. *Senilità* e la struttura psicologica del protagonista

*La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo. Composizione, struttura, contenuto, temi e personaggi

**Testi** da *La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo*

*La morte del padre*

*La profezia di un'apocalisse cosmica*

### ***I nuovi lirici: Ungaretti e Montale***

**Contenuti** Contesto storico – politico tra le due guerre. L'Ermetismo

G.Ungaretti: l'uomo e l'autore. Incontro con l'opera: *L'allegria*

Le innovazioni formali nella poesia ungarettiana

E. Montale: l'uomo e l'autore. Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*: edizioni, poetica, motivi, scelte formali

Testi G.Ungaretti, da *L'allegria, Veglia*

G.Ungaretti, da *L'allegria, Il porto sepolto*

G.Ungaretti, da *L'allegria, Mattina.*

G.Ungaretti, da *L'allegria, S. Martino del Carso*

G.Ungaretti, da *L'allegria, Fratelli*

G. Ungaretti da *Il dolore, Tutto ho perduto*

E. Montale, da *Ossi di seppia, Non chiederci la parola*

E. Montale, da *Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato*

E. Montale, da *Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto*

E. Montale da *Satura, La storia*

### **Il Neorealismo**

**Contenuti** Quadro storico – politico - culturale del secondo dopoguerra. Il Neorealismo e il bisogno del ricordo. Cenni agli autori più rappresentativi.

### **La Divina Commedia**

**Contenuti** Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (lettura integrale ed analisi del testo)

## 2. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

*Prof.ssa Marino Maria*

La prima età imperiale (da Tiberio a Nerone, 14-68 d.C.): gli eventi, la società, la cultura  
Fedro e la favola in poesia

Lucio Anneo Seneca: la vicenda biografica, la filosofia dell'interiorità, le opere in prosa e le opere poetiche, lo stile.

Percorsi antologici:

*La vita interiore sotto il principato:*

Nessun luogo è esilio (Consolatio ad Helviam matrem 8) (ITA)

Necessità dell'esame di coscienza (De ira III,36) (ITA)

Parli in un modo e vivi in un altro! (De vita beata 17-17) (ITA)

Il sapiente e la politica (De tranquillitate animi 4) (ITA)

*Il senso del tempo:*

Solo il tempo è nostro (Epistulae morales ad Lucilium 1) (ITA)

Una protesta sbagliata (De brevitae vitae 1) (LAT)

Il tempo spercato (De brevitae vitae 2) (LAT)

Un amaro rendiconto (De brevitae vitae 3) (ITA)

Il valore del tempo (De brevitae vitae 8) (LAT)

Il saggio è come dio (De brevitae vitae 15) (ITA)

*Il dolore del giusto:*

Il coraggio nelle sofferenze (Epistulae morales ad Lucilium 67,3-7) (ITA)

*Il prossimo è anche lo schiavo:*

In commune nati sumus (Epistulae morales ad Lucilium 95,51-53) (ITA)

Gli schiavi sono uomini (Epistulae morales ad Lucilium 47,1-6;10-13;16-21) (LAT)

*Il filosofo e il principe:*

Il principe *logòs dello stato* (De Clementia I,5,2-5) (ITA)

La clemenza si addice ai potenti (De clementia I, 5, 2-5)(ITA)

“Giovare a se stessi”:il rifugio nell'otium (De otio 3,2-5)

*Lo spettacolo della natura:*

Come osservare le eclissi (Naturales quaestiones I,12,1-2)

Come nasce una teoria scientifica (Naturales quaestiones VI,5,1-3) (ITA)

L'uomo, fragile creatura (Naturales quaestiones VI,2) (ITA)

La fine del mondo (Naturales quaestiones III,29,5-9) (ITA)

*La tragedia nascosta nell'animo umano:*

La confessione di Fedra (Phaedra, vv.589-671) (ITA)

Il lucido delirio di Medea (Medea, vv.891-977) (ITA)

*Approfondimenti:*

Il saggio stoico: un modello astratto?

Contro il tempo che scorre

E il dolore delle donne e dei bambini?

Seneca, il cristianesimo e Paolo di Tarso

Il filosofo e il rex iustus

Il fine morale della scienza

Marco Anneo Lucano: la vicenda biografica, l'opera e i contenuti della Pharsalia, lo stile.

Aulo Persio Flacco:la vicenda biografica, l'opera e i contenuti delle Saturae, lo stile

Petronio: la vicenda biografica, i contenuti del Satyricon libri, lo stile

Percorsi antologici:

*A cena con Trimalchione:*

Trimalchione si unisce al banchetto (Satyricon, 32-33,1-4) (ITA)

“Vive più a lungo il vino dell’ometto!” (Satyricon,34) (ITA)

Un cinghiale con il berretto (Satyricon, 40) (ITA)

L’apologia di Trimalchione (Satyricon,75,8-11;76) (ITA)

Il funerale di Trimalchione(Satyricon,77,7;78)(ITA)

*Chiacchiere a tavola:*

La descrizione di Fortunata (Satyricon,37-38) (ITA)

I discorsi dei convitati (Satyricon,41,9-12;42;43,1-7) (ITA)

Le streghe e i lupi mannari (Satyricon,62-64,1) (ITA)

Approfondimenti:

Originalità comica di Trimalchione

La rappresentazione di un mondo

L’età Flavia: società e cultura, erudizione e tecnica

Marco Fabio Quintiliano: la vicenda biografica, i contenuti dell’Institutio oratoria, lo stile

Percorsi antologici:

*L’educazione a Roma:*

È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (Institutio Oratoria I, 2, 1-8) (ITA)

Il maestro sia come un padre (Institutio oratoria II,2,5-8) (ITA)

Tempo di gioco, tempo di studio (Institutio oratoria I,3,6-13)(ITA)

Inutilità delle punizioni corporali (Institutio oratoria I,3,14-17) (ITA)

*Quintiliano critico e storico della letteratura:*

L’imitazione creativa (Institutio Oratoria X, 2, 1-7)(ITA)

L’elegia e la satira (Institutio oratoria X,1,93-95) (ITA)

La storiografia (Institutio oratoria X,1,101-102) (ITA)

L’oratoria: Cicerone e Demostene (Institutio oratoria X,1,105-112 passim) (ITA)

Un difficile giudizio su Seneca (Institutio Oratoria X,1, 125-131) (ITA)

Approfondimenti:

Il ruolo educativo della famiglia e della scuola primaria: il ludi magister

Istruzione secondaria e superiore: il grammaticus e il rhetor

L’epigramma latino

Marco Valerio Marziale: la vicenda biografica e la scelta esclusiva del genere epigrammatico

Percorso antologico:

*Il mondo reale:*

Una poesia centrata sulla vita reale (Epigrammata X,4) (ITA)

Elia (Epigrammata I, 19) (LAT)

Acerra (Epigrammata I, 28) (LAT)

(Diaulo (Epigrammata I, 47) (LAT)

Un barbiere esasperante (Epigrammata VII,83) (ITA)

La piccola Erotion (Epigrammata XII,32)

Il "secolo d’oro “dell’Impero: società e cultura

Decimo Giunio Giovenale: le notizie sulla vita e la scelta del genere satirico

Approfondimento:

Intellettuali-clientes in epoca imperiale

Publio Cornelio Tacito: la vicenda biografica, le opere e lo stile

Percorsi antologici:

*La Germania:*

I confini della Germania (Germania,1) (LAT)

Origine e aspetto fisico dei Germani (Germania,4) (LAT)

I comandanti e il comportamento in battaglia (Germania,7) (ITA)

La battaglia e le donne (Germania,8) (ITA)  
L'amministrazione della giustizia (Germania,12) (ITA)  
La cerimonia delle armi e il seguito dei capi (Germania,13) (ITA)  
Popoli fantastici (Germania,46) (ITA)

*Le Historiae:*

Il proemio (Historiae I,1-3) (ITA)  
Il discorso di Galba: la scelta del successore (Historiae I,16) (ITA)  
Indifferenza della folla e morte di Vitellio (Historiae III,83;84,4-5;85) (ITA)  
L'exkursus sugli Ebrei (Historiae V,3-5) (ITA)

*I principii degli Annales:*

Augusto (Annales I,9-10)  
Tiberio (Annales VI,50-51)  
Il principe cerca moglie (Annales XII,1-3)  
Nerone (Annales XVI,4;6)

*Ritorno a Teutoburgo:*

Nella selva di Teutoburgo (Annales I,60,3;61-62)  
Il sogno di Germanico (Annales I,65,1-4)  
Il coraggio di Cecina (Annales I,65,6-67)  
Agrippina difende i ponti (Annales I,69)

*Una tragedia nella storia:*

L'assassinio di Agrippina (Annales XIV,3-10)

*L'incendio di Roma:*

Le accuse ai cristiani (Annales XV,44,1-3)

*Approfondimenti:*

La Germania e lo sviluppo dello stile tacitano  
Un mondo oltre il limes  
Le donne nella società germanica  
Il princeps e il comitatus  
Roma e i Germani  
La Germania: un testo futurista?  
Il ruolo delle masse nelle Historiae  
Mos Iudeorum  
Tacito e i Cristiani

Plinio Il Giovane e il genere epistolare

Gaio Svetonio Tranquillo e il genere Biografico

Apuleio: l'autore, le opere oratorie e filosofiche, il romanzo, lo stile

*Percorsi antologici:*

*Lucio, l'asino e Apuleio:*

Lucio si presenta (Metamorphoseon liber I,1) (ITA)  
L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti (Metamorphoseon liber III,26;28-29) (ITA)  
La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (Metamorphoseon liber XI,1-2;13) (ITA)  
Apuleio prende il posto di Lucio (Metamorphoseon liber XI,27) (ITA)

*Le novelle nel romanzo:*

Metamorphoseon liber II,21-30 passim;32; liber III,2-10 passim; Liber IX,17-21 (ITA)

*La fiaba di Amore e Psiche:*

Metamorphoseon liber IV,28-35 passim; Liber V,21-23; liber VI,16-21 (ITA)

*Approfondimenti:*

La metamorfosi e il destino dell'uomo  
I livelli di lettura e il pubblico dell'Asino d'oro

La crisi del III secolo

- Gli eventi, la società, la cultura

Agostino: notizie Biografiche, le Confessiones, il De Civitate Dei

Percorso antologico:

L'invocazione a Dio (Confessiones I,1,1) (ITA)

La concezione del tempo (Confessiones XI,14;28) (ITA)

Cultura classica e cultura cristiana (De doctrina Christiana II,60) (ITA)

Approfondimenti:

Novità del genere autobiografico delle Confessiones

Il rapporto tra autori cristiani e classici pagani

LINGUA:

Funzioni del participio e ablativo assoluto, uso del gerundio e del gerundivo, il supino.

Le proposizioni principali, la subordinazione con l'indicativo e con il congiuntivo

Valori delle congiunzioni cum e ut

### **3. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA**

*Prof.ssa Asaro Giuseppa*

#### **La Commedia**

La commedia di mezzo. Le caratteristiche della commedia nuova. Il contesto politico e il pubblico.

#### **Menandro: La vita privata sul palcoscenico**

La biografia. Le commedie. Caratteri della commedia menandrea. Trame del Misanthropo, La fanciulla tosata, La donna di Samo. Il messaggio morale. Lingua e stile.

#### **L'Ellenismo**

Il quadro storico. I centri di diffusione dell'Ellenismo. Caratteristiche dell'Ellenismo.

#### **La Poesia elegiaca, giambica e drammatica.**

##### **Callimaco : Il multiforme volto delle Muse**

La biografia. Le opere e la poetica callimachea: gli Inni, gli Aitia, i Giambi, l'Ecale, gli Epigrammi. Caratteri dell'arte callimachea. Lingua e stile.

**AITIA:** "Il prologo dei Telchini" (lettura in traduzione).

Epigrammi: "Promesse d'amore"(XXV); "Vita e arte"(XXVIII); "Oltre la morte"(II); "Epitafio del poeta"(XXXV).

##### **Apollonio Rodio: Nuove forme di un modello antico**

La biografia: una vita tra biblioteca e poesia. La polemica con Callimaco. Un'epica nuova: Le Argonautiche. Le tecniche narrative. I personaggi. Lingua e stile.

**Le Argonautiche** "Il proemio"1,1-22 (in traduzione); "Il sogno di Medea"3,616-664; "Tormento Notturmo"3,744-769

#### **La Poesia mimetica e bucolica**

##### **Teocrito : La poesia tra realismo e idealizzazione**

La biografia. La produzione poetica. Gli Idilli. L'ambientazione bucolica. La varietà di forme. Lingua e stile.

**Gli Idilli: Le Talisie**, VII, 1-48 (in traduzione).

#### **L'Epigramma**

Caratteristiche dell'epigramma ellenistico

La scuola dorico - peloponnesiaca: **Leonida di Taranto** "Scritto per il proprio sepolcro"( A.P. 7,715).

La scuola ionico - alessandrina: **Asclepiade di Samo** "Il male di vivere" (A.P. 12,46); "Breve il giorno" (A.P. 12,50); "Tradito dal vino" (A.P. 12,135).

La scuola fenicia: **Meleagro** "In morte di Eliodora" A.P. 7,476; "Contro le zanzare" (A.P. 5,151); "Ancora sulle zanzare" (A.P. 5,152).

#### **La Filologia e la Storiografia ellenistica**

##### **Polibio: I nuovi percorsi della storiografia**

La biografia. Le Storie. Il metodo storiografico. L'Anakuclosis e la teoria costituzionale. Lingua e stile.

**Storie**, "Tutti vorranno conoscere il miracolo di Roma"1,1-2 (in traduzione); " Il compito

**specifico dello storiografo”; “La naturale rotazione delle forme di governo”.**

### **La letteratura tra Grecia e Roma**

Il contesto storico-culturale.

Scuole di retorica e polemiche sullo stile: L’Anonimo del trattato sul Sublime

### **La Seconda Sofistica: la retorica come spettacolo**

#### **Luciano: lo sguardo ironico sul mondo**

La biografia. Il corpus luciano: una molteplicità di forme e di generi letterari. Temi e contenuti. Lingua e stile.

Morte di Peregrino 32-40 **“Come è facile per un filosofo ingannare la gente”**

### **La Biografia**

#### **Plutarco**

La biografia. Le opere. Tra biografia e storia: le Vite Parallele. Lingua e stile.

**“Storia e biografia”** (Vita di Alessandro 1,1-3); **“Morte di Cesare”** (Vita di Cesare 66).

### **La Prosa d’evasione: il romanzo, la novella, l’epistolografia**

Il Romanzo greco: genesi, contenuti, struttura.

I principali autori del romanzo.

### **Lisia: “ Per l’uccisione di Eratostene”**

Lettura e traduzione dei seguenti paragrafi: Exordium (1-5); Narratio (6-26).

### **Euripide: “ Ippolito”**

Lettura e traduzione dei seguenti versi: 1-57 (prologo); 176-207 (I episodio); 565-600 (II episodio).

#### **4. PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE E ED. CIVICA**

*Prof.ssa Vaccaro Maria Antonina*

**La Belle Époque** - Le inquietudini della Belle Époque - La politica in Europa

**L'età Giolittiana** -Lo sviluppo economico e le riforme sociali - La “grande migrazione”:1900-1915 - La politica interna tra socialisti e cattolici - L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

**La prima guerra mondiale e i trattati di pace** - La rottura degli equilibri - L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo – 1915 : l'Italia della neutralità alla guerra – 1915-1916: la guerra di posizione- Il fronte interno e l'economia di guerra.- 1917-1918: verso la fine della guerra. I trattati di pace e la società delle nazioni. Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

**La Russia dalla rivoluzione alla dittatura.** (caratteri generali dalla sintesi)

**Dopo la guerra: sviluppo e crisi-** Crisi e ricostruzione economica- Trasformazione sociale e ideologie-Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita-La crisi del 29 e il New Deal.

**L'Italia dal dopoguerra al fascismo.** Le trasformazioni politiche del dopoguerra. (sintesi) La crisi dello stato liberale (sintesi) – La scesa al fascismo - La costruzione dello stato fascista (sintesi) La politica sociale ed economica (sintesi) La politica estera e le leggi razziali (sintesi)

**La Germania dalla repubblica di Weimar al terzo Reich.** La repubblica di Weimar- Hitler e la nascita del nazionalismo - La costruzione dello stato totalitario- L'ideologia nazista e l'antisemitismo- L'aggressiva politica estera di Hitler-

**L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo.** (caratteri generali dalla sintesi)

**La seconda guerra mondiale.** La guerra lampo (1939-1940) -La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale- La controffensiva alleata - La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia – La vittoria degli alleati- Lo sterminio degli ebrei- La guerra dei civili.

**I totalitarismi del Novecento.** Hanna Arendt: terrore e violenza nei regimi totalitari.

**Dal mondo bipolare al multipolarismo.** Dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica” -

Urss e Usa da alleati ad antagonisti- Le due Europe e la crisi di Berlino – La guerra fredda nello scenario internazionale. La” coesistenza pacifica” e le sue crisi. (1953-1963)

**La decolonizzazione e le origini della questione meridionale.** (caratteri generali dalla sintesi)

**Il mondo verso il tramonto del bipolarismo** La Cina di Mao, nuova protagonista della scena Internazionale- L'unione sovietica e la crisi di Praga- (sintesi). Gli stati uniti e la guerra del Vietnam-

La società dei consumi e la contestazione giovanile-(sintesi)- Crisi economica, neoliberismo e rivoluzione elettronica. (sintesi)- L'America latina dal neocolonialismo alla democrazia (sintesi)- Nuove aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan -(sintesi)- Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss.

**L'Italia repubblicana.** Gli anni del dopoguerra- Gli anni del centrismo e della guerra fredda- L'epoca del centro- sinistra. Il "miracolo economico" - Gli anni della contestazione e del terrorismo- La crisi dei partiti- L'Italia degli ultimi venti anni-

**Scenari del mondo attuale.** La Russia da Eltsin a Putin- Gli Stati Uniti: unica potenza mondiale? Il medio Oriente e il terrorismo islamico- L'incerto futuro dell'Africa- L'evoluzione dell'America Latina- Lo scenario asiatico.

### **Cittadinanza e Costituzione** **La Costituzione italiana**

-La nascita della Costituzione repubblicana; La struttura del testo: Principi fondamentali (articoli 1-12);

-un testo "rigido" ma non "chiuso"; -Approfondimenti: Art. 3, libertà-diritti ed uguaglianza;

**Documenti:** "Un testo programmatico" di Piero Calamandrei, Discorso ai giovani sulla Costituzione (1955) in Id., Lo Stato siamo noi, Chiarelettere, Milano 2011

#### **L'ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale**

-La nascita dell'organizzazione delle Nazioni Unite: struttura ed obiettivi;

-Il futuro dell'Onu tra speranze e tentativi di riforma;

-Dal "principio di non ingerenza" al dovere di intervento;

-riferimenti artt. 10 e 11 della Costituzione italiana (organismi internazionali/pace

**Documenti:** Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, 10 dicembre 1948

#### **L'Unione europea**

-Le tappe dell'integrazione europea: 1951-2021;

-L'Europa unita: un'idea dalla lunga storia;

-Le origini dell'Unione: il Manifesto di Ventotene;

-L'evoluzione politica dell'Unione Europea.

### **Educazione civica**

#### **Il Lavoro**

I progressi sociali e lo sviluppo industriali in Italia agli Inizi del 900, La questione sociale, la grande migrazione e Guerra di Libia.

Brani Antologici riguardanti il pensiero di A. Arendt Dall'origine del totalitarismo a Vita Activa.

## **5. PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

**Prof.ssa Vaccaro Maria Antonina**

### **Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo**

**La filosofia nell'età del Romanticismo** - Caratteri generali della cultura romantica e della filosofia idealistica.

**J. G. Fichte** – I principi della "Dottrina della scienza -La struttura dialettica dell'Io – Spiegazione idealistica dell'attività conoscitiva e morale- Fondazione idealistica dell'etica- Significato e funzione del diritto e dello stato- Il ruolo storico nella della nazione tedesca.

**F. W. J. Schelling** - La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito - Idealismo trascendentale: filosofia teoretica, filosofia pratica ed arte.

**G. W. F. Hegel** – I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il "giustificazionismo hegeliano" - La dialettica e i tre momenti del pensiero - La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice) - la Ragione: osservativa, attiva e individualità in sé e per sé; lo spirito: il concetto di eticità- La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo. Il Diritto, la moralità e l'eticità. Lo stato hegeliano.

**Destra e Sinistra hegeliana – Feuerbach**- Caratteri generali della "Sinistra"; Il dibattito sulla politica e sulla religione- L'alienazione religiosa-

### **K. Marx**

- le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione;
- la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; dal socialismo al comunismo.
- il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore.

**Schopenhauer**- il "Mondo come volontà e rappresentazione"-

### **S. Kierkegaard**

- Le vicende biografiche e le opere - l'esistenza come possibilità - la critica all'hegelismo e il primato del singolo - Gli stadi della vita- I temi dell'angoscia e della disperazione- La vita religiosa e la solitudine della fede-

### **Il Positivismo**

**Comte** - La "Legge dei tre stadi"- la filosofia positiva e la Sociologia .

### **F. Nietzsche**

- Le caratteristiche del pensiero-
- tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco), storia e vita (storia monumentale, antiquaria e critica)
- L'annuncio della morte di Dio- Il Superuomo - Il Nichilismo - La volontà di potenza- La teoria dell'eterno ritorno e amor fati-

### **S. Freud**

- La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;
- la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi- i sogni, gli atti mancati e la nevrosi;
- la teoria della sessualità e il complesso edipico- La struttura dell'apparato psichico: es- ego- super-ego
- Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).

### **H. Bergson**

- Lo spiritualismo
- Tempo e durata;
- Lo slancio vitale.
- Società chiuse e società aperte.

### **Hannah Arendt**

- Le origini del totalitarismo – La vita Attiva.

### **M. Heidegger**

- L'esistenzialismo
- Essere e Tempo- l'analitica esistenziale: essere ed esistenza - l'essere nel mondo: l'uomo e le cose
- La Cura: l'uomo e gli altri- l'esistenza inautentica ed anonima e l'esistenza autentica- la morte.

## 6. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

*Prof.ssa Gancitano Giuseppa Maria*

Dal libro di testo: **Time Machines 2**, di **Maglioni, Thomson, Elliot e Monticelli**, sono stati trattati i seguenti argomenti:

### THE VICTORIAN AGE

- The Victorian Age
- The Late Victorian Period
- Darwin's theory of evolution and the survival of the fittest (reading)
- The Novel in the Victorian Age

### Charles Dickens

- from *Oliver Twist* the extract "*Jacob's Island*"
- from *Hard Times* the extracts "*A man of realities*" and "*Coketown*"

### Oscar Wilde

- from *The Picture of Dorian Gray* the extract "*I would give my soul for that!*"

### Poetry in the Victorian Age

#### Alfred Tennyson

- *Ulysses*

### Theatre in the Victorian Age

- from *The Importance of being Earnest* the extract "*The shallow mask of manner*" and vision of the film

### THE MODERN AGE

- The 20th Century
- Modernism

### The Novel in the Modern Age

- The interior monologue

### James Joyce

- from *Dubliners* the extract "*A man died for her sake*"
- from *Ulysses* the extract "*I was thinking of so many things*"

### Virginia Woolf

- from *Mrs Dalloway* the extract "*She would not say*" and vision of the film

### George Orwell

- from *Nineteen Eighty-four* the extract T107 "*Big Brother is watching you*"

Dal libro di testo: **Performer B2**, di **Spiazzi, Tavella e Layton** sono state affrontate le seguenti unità didattiche:

- **Build up to B2** (*Revision: Present simple and continuous, Past simple and continuous, Present perfect, Future tenses, Conditionals and modal verbs*)
- **Unit 3 – Job opportunities** (*Future tenses, future continuous and future perfect*)
- **Unit 5 - Global issues: zero, first and second conditional. Third conditionals. Mixed conditionals.**
- **Unit 6 - Meet the Arts** (*Comparatives, Superlatives, Expressions using comparatives*)
- **Unit 7 – A techno world** (*Passives, Expressing emphasis with so and such*)

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'inizio dell'anno sono state destinate alla Lingua Inglese n. 4 ore da svolgere durante il primo quadrimestre aventi come tema il lavoro.

## **7. PROGRAMMA DI MATEMATICA**

*Prof.ssa D'Andrea Maria*

### **Funzioni e loro proprietà**

- Funzione reale di variabile reale:
- Dominio di una funzione,
- Proprietà delle funzioni

### **Limiti**

- Concetto di limite di una funzione
- Primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

### **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni**

- Operazione sui limiti
- Forme indeterminata
- Teoremi del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti di una funzione
- Grafico probabile di una funzione

### **Derivate**

- Derivata di una funzione
- Derivabilità e continuità
- Derivate fondamentali
- Calcolo delle derivate
- Retta tangente e retta normale
- Punti di non derivabilità

### **Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi**

- Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy,
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi

### **Studio delle funzioni**

- Studio di una funzione e suo grafico

## **8. PROGRAMMA DI FISICA**

*Prof.ssa D'Andrea Maria*

### **Cariche elettriche e forze elettriche**

- La carica elettrica
- La forza elettrica.
- La sovrapposizione di forze elettriche

### **Campi elettrici ed energia elettrica**

- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- I condensatori

### **La corrente elettrica e i circuiti**

- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- Energia e potenza nei circuiti elettrici
- I circuiti elettrici
- Amperometri e voltmetri

### **Il campo magnetico**

- Magnetismo e campo magnetico
- Magnetismo e correnti elettriche
- La forza magnetica
- Magnetismo nella materia

### **L'elettromagnetismo**

- L'induzione elettromagnetica

## **9. PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**

*Prof. Incandela Michele*

- **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI** I composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani L'isomeria La nomenclatura degli idrocarburi saturi Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi Le reazioni di alogenazione degli alcani Gli idrocarburi insaturi: alcheni, dieni e polieni, alchini La nomenclatura degli alcheni e degli alchini Gli idrocarburi aromatici
- **MINERALI e ROCCE** I minerali Composizione chimica e struttura cristallina dei minerali Proprietà fisiche dei minerali Classificazione dei minerali Le rocce e i processi litogenetici I magmi e le rocce magmatiche o ignee Classificazione dei magmi e delle rocce magmatiche Le rocce sedimentarie e il processo sedimentario Le rocce metamorfiche.
- **I FENOMENI VULCANICI** Il vulcanismo La forma degli edifici vulcanici I diversi tipi di eruzione I prodotti dell'attività vulcanica Altri fenomeni legati all'attività vulcanica Il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi Il vulcanismo esplosivo La distribuzione geografica dei vulcani Il rischio vulcanico.
- **I FENOMENI SISMICI** Lo studio dei terremoti e il modello del rimbalzo elastico Il ciclo sismico Le onde sismiche Registrazione delle onde sismiche Intensità di un terremoto La magnitudo di un terremoto, scala della magnitudo. Gli effetti del terremoto Maremoti o tsunami La distribuzione geografica dei terremoti I terremoti e l'interno della Terra La difesa dai terremoti
- **LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE** La struttura interna della Terra: la crosta, il mantello e il nucleo L'energia interna della Terra: il flusso di calore e il gradiente geotermico Le dorsali oceaniche L'espansione dei fondi oceanici
- **EDUCAZIONE CIVICA** Conseguenze ambientali negative della crescita economica Come favorire l'economia sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente Le energie rinnovabili

## 10. PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

*Prof. Ciotta Davide*

### IL NEOCLASSICISMO

**Riferimenti storici e Caratteri generali.**

**Winckelmann:** *biografia; opere:* “Pensieri sull'imitazione delle opere greche in pittura e scultura” (1755), la “Storia dell'arte nell'antichità” (1764)

**Jacques-Louis David:** breve biografia, **Opera:** Il Giuramento degli Orazi;

**Antonio Canova:** biografia, disegno e caratteri della scultura. **Opere:** Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche;

Differenze: neoclassicismo e romanticismo

**Dominique Ingres;** biografia, ritratti. **Opere:** *L'apoteosi di Omero*, *La grande Odaliska*.

**Francisco Goya** *Fucilazioni del 3 maggio 1808;*

### IL ROMANTICISMO

**Riferimenti storici e Caratteri generali.**

Artisti e opere.

**Francisco Goya** *Fucilazioni del 3 maggio 1808;*

**Caspar David Friedrich,** *Viaggiatore in un mare di nebbia;*

**J.M.W. Turner** *note biografiche. Opera: Ombra e oscurità;*

**Gericault** *note biografiche. Opere: la zattera della medusa.*

**Delacroix** *note biografiche. Opere: La barca di Dante e La libertà guida il popolo;*

**Francesco Hayez** *note biografiche. Opera: Il bacio*

### IL REALISMO.

**Riferimenti storici e caratteri generali.**

**Courbet.** *Lo spaccapietre e gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; Lo studio dell'artista*

### L'ARCHITETTURA DEL FERRO.

*Cenni sulla rivoluzione industriale.*

*Le esposizioni Universali e i padiglioni espositivi.*

**Opere:** *Il Palazzo di cristallo, la galleria delle macchine, la torre Eiffel,*

**Italia:** *Eclettismo opera: Galleria Vittorio Emanuele (Milano)*

### IMPRESSIONISMO.

**Caratteri generali. Pittura** *en plein air .*

**Manet,** *note biografiche. Opere: La colazione sull'erba; Il bar delle folies-bergères .*

**Monet,** *note biografiche. Opere: Impressione, sole nascente.*

*Le serie: La cattedrale di Rouen.*

**Renoir** *note biografiche. Opere: Bal au Moulin de la Galette . Colazione dei canottieri.*

**Degas** *note biografiche. Opera: La lezione di danza*

### IL POSTIMPRESSIONISMO.

*Caratteristiche fondamentali.*

**Seurat.** *note biografiche. Opere: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte .*

**Cézanne** *note biografiche. Opere: I Bagnanti; I giocatori di carte; La montaigne Sainte Victoire .*

**Guaguin** *note biografiche. Opere: Periodo bretone: Il Cristo giallo, Periodo polinesiano:*

*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

**Van Gogh** *note biografiche. Opere: I mangiatori di patate; I girasoli; Notte stellata.*

### ART NOUVEAU

### **Riferimenti storici e caratteri generali.**

*Inghilterra: William Morris con la sua «Arts and Craft Exhibition Society*

*Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione*

**Klimt**, *note biografiche. Opere: Giuditta I; il bacio.*

### **CONCETTO DI AVANGUARDIE ARTISTICHE.**

#### **L'ESPRESSIONISMO**

*In Francia: Fauves e Matisse note biografiche.*

**Opere:** *la donna con cappello La stanza rossa; La danza*

#### **CUBISMO**

*Caratteristiche fondamentali.*

*Periodi del cubismo e caratteri distintivi: cubismo formativo, cubismo analitico, cubismo sintetico.*

**Pablo Picasso:** *biografia*

*Periodo blu: Poveri in riva al mare.*

*Periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi.*

*Periodo cubista: Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

#### **FUTURISMO.**

**Riferimenti storici.** *Caratteri generali e stilistici.*

**Marinetti** *e l'estetica futurista. Il Manifesto.*

**Boccioni:** *biografia. Opere: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.*

**Balla:** *biografia. Opera: dinamismo di un cane al guinzaglio.*

#### **SURREALISMO**

*Caratteristiche fondamentali.*

**René Magritte;** *Ceçi n'est pas une pipe. Le grazie naturali.*

**Salvador Dali:** *biografia. Opere: La persistenza della memoria; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.*

I seguenti argomenti non sono stati ancora trattati alla data di sottoscrizione del presente programma ma lo saranno, presumibilmente, entro la conclusione dell'anno scolastico.

#### **ASTRATTISMO.**

*Caratteristiche fondamentali.*

**Il gruppo:** *Der Blaue Reiter; Opera: Il cavaliere azzurro*

*Scritti: Linee, forme, colori. Il colore come musica.*

**Kandiskj:** *biografia. Opere; Senza titolo. Impressione Composizione VI.*

*L'astrattismo geometrico.*

#### **Pop art.**

*Caratteristiche fondamentali.*

**Andy Warhol:** *biografia. Opere: Consumismo ed icone: Marylin.*

## **11. PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

*Prof.ssa Fichera Giuliana*

### **Modulo 1: Movimento e corpo**

Test d'ingresso: Test di Cooper- Test addominali- Test salto in lungo a secco- Test della velocità.

- 1- Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici della forza, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.
- 2- Attività sportiva individuale corsa di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.
- 3- Attività sportiva e i fondamentali del Tennis.
- 4- Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.
- 5 -Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching
- 6 -Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.

### **Modulo 2: Gioco e sport**

- 1- L'aspetto educativo e sociale del gioco
- 2- Tecniche delle discipline sportive praticate e non; fondamentali di squadra della pallavolo, ruoli dei giocatori e principali schemi di gioco.
- 3- I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle discipline sportive studiate e praticate.
- 4- Codice gestuale dell'arbitraggio.
- 5- L'Atletica e le sue specialità: corse veloci (100 m, e corsa di resistenza.
- 6 -Tennis: esercizi propedeutici x il tennis , diritto, rovescio e battuta.

### **Modulo 3: Salute e Benessere**

#### **Il benessere**

### **Modulo 4: ARGOMENTI SVOLTI IN TEORIA**

- L'importanza della Donna nello sport e nelle Olimpiadi Antiche e moderne. Le Olimpiadi Antiche e Moderne
- Il Sangue. I Gruppi Sanguigni e le trasfusioni.
- Il Cuore. Grande e piccola circolazione.
- L'Atletica e le varie specialità:
  - Velocità: I 100m; la partenza dai blocchi; la staffetta 4x100 e 4x400; il cambio del testimone; differenze fra i 100/200 e 400m;
  - La resistenza.
  - La maratona; la marcia; la campestre
  - I Lanci: getto del peso; lancio del martello; lancio del disco; lancio del giavellotto;
  - I salti: salto in alto (fosbury e ventrale); salto in lungo e triplo.

CLIL in spagnolo: *Il benessere*

## **12. PROGRAMMA DI IRC**

***Prof.ssa Siacca Tommasa***

- La Chiesa nel mondo moderno, una Chiesa in dialogo: attraverso la dottrina sociale della Chiesa i diritti umani; il Concilio Vaticano II, rinnovamento e apertura; la donna nella Chiesa, ministeri e servizi; la donna nel mondo, gli stereotipi, femminilità e femminismo
- Amore e famiglia: i problemi etici, la responsabilità del legame matrimoniale; un progetto per la vita, le competenze per la vita.
- Dalla libertà alla dipendenza: le nuove dipendenze e la liceità di assecondarle; virtù e vizi, educazione e asceti, vizi capitali e nuovi vizi attraverso la riflessione di Umberto Galimberti.
- Un'etica per la vita: la protezione della vita, la priorità alla salvaguardia della persona.
- L'etica dell'equilibrio sociale, lavorativo, economico; una scuola al servizio del prossimo: le relazioni a scuola, amare il sapere, mettere il sapere al servizio del prossimo; il rispetto della dignità di ogni essere vivente; i valori che fondano le relazioni: comunicazione e condivisione, valori e sentimenti in gioco.
- La coscienza morale: i veri valori, i falsi valori, avere, apparire, potere, il rifiuto della violenza.
- Vivere le parole: il tempo siamo noi, dalla condivisione alla solitudine dei social; la percezione del tempo, il tempo delle emozioni.
- Un ponte tra passato e futuro: speranza e responsabilità per il futuro.
- Credere, non credere: conoscenza di se stessi, rapporto tra uomo e Dio; simili o diverse la natura dell'agire divino e la natura dell'agire umano.

***IL CONSIGLIO DI CLASSE***

<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Piazza Annamaria	
<b>Lingua e cultura latina</b>	Collica Marco	
<b>Lingua e cultura greca</b>	Asaro Giuseppa	
<b>Lingua straniera: Inglese</b>	Gancitano Giuseppa	
<b>Storia e Filosofia</b>	Vaccaro Maria Antonina	
<b>Scienze</b>	Incandela Michele	
<b>Matematica e Fisica</b>	D'Andrea Maria	
<b>Storia dell'Arte</b>	Ciotta Davide	
<b>Scienze Motorie</b>	Fichera Giuliana	
<b>IRC</b>	Sciacca Tommasa	

**IL COORDINATORE**

***Prof. ssa Asaro Giuseppa***

---

---

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini***

---

---